



Comune di Galliera
Provincia di Bologna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 75 del 23/12/2019

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) –
PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventitre del mese di dicembre alle ore venti e trenta minuti, presso la sala del Consiglio Comunale "Giovanni Falcone e Paolo Borsellino"- Piazza Eroi della Libertà,1 - San Venanzio di Galliera, si è adunato oggi il Consiglio Comunale in seduta di prima Convocazione, nelle persone dei Sigg.

ZANNI STEFANO	P	GUALANDI VALERIO	P
BACCILIERI DIEGO	P	PIVA FEDERICO	P
VENTURA GIULIA	P	BARTILUCCI ROCCO	P
LOSCALZO CARMELA	P	GIOFRE' ROSALBA	A
MONTEVECCHI LINDA	P		
TADDIA NICHOLAS	P		
AMIDEI MARA	P		
TASSINARI MARIA	P		
MANFERDINI FRANCESCO	P		

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assume la presidenza il Sindaco del Comune di Galliera Zanni Stefano.

Sono presenti gli Assessori esterni: **SABATTINI UMBERTO.**

Assiste il Segretario Generale Dott. Fausto Mazza.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del vigente Statuto Comunale, dichiara aperta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 75 DEL 23/12/2019

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il d.lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

- l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il principio contabile della programmazione all. 4/1;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 29/10/2019, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la FAQ n. 10 pubblicata da Arconet in data 7 ottobre 2015 sul sito <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/Faq/ARCONET/Armonizzazione/>, la quale precisa, tra gli altri:

> che la nota di aggiornamento al DUP è eventuale, in quanto può non essere presentata se sono verificate entrambe le seguenti condizioni:

a il DUP è già stato approvato in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b non sono intervenuti eventi da rendere necessario l'aggiornamento del DUP già approvato;

> che, se presentato, lo schema di nota di aggiornamento al DUP si configura come lo schema del DUP definitivo. Pertanto è predisposto secondo i principi previsti dall'allegato n. 4/1 al DLgs 118/2011;

> che lo schema di nota di aggiornamento al DUP e lo schema di bilancio di previsione sono presentati contestualmente entro il 15 novembre, unitamente alla relazione dell'organo di revisione, secondo le modalità previste dal regolamento dell'ente;

> che la nota di aggiornamento, se presentata, è oggetto di approvazione da parte del Consiglio. In quanto presentati contestualmente, la nota di aggiornamento al DUP e il bilancio di previsione possono essere approvati contestualmente, o nell'ordine indicato;

Visto l'art. 170 del TUEL che al comma 1 recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.omissis...”*

Considerato che nel Comune di Galliera in data 26 maggio 2019 si sono svolte le elezioni amministrative;

Visto lo Statuto del Comune art. 14 “Linee programmatiche di mandato” che prevede che “*Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.*”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/06/2019 ad oggetto: “Esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità del sindaco e dei consiglieri comunali. Giuramento del sindaco”;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 29/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

Visto il punto 8 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, ai sensi del quale il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale contestualmente alla conclusione del procedimento di presentazione ed approvazione delle linee programmatiche di mandato;

Vista:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 85 in data 29/10/2019, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento unico di programmazione 2020/2022;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 89 in data 13/11/2019, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Tenuto conto che il Documento Unico di Programmazione è stata messo a disposizione dei consiglieri comunali, unitamente allo schema del bilancio di previsione 2020/2022 e dei relativi allegati;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000 pervenuto il 14/12/2019 con prot. 13754;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio Baccilieri, riportata nel verbale di seduta;

Con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Galliera Migliore: Consiglieri Gualandi, Piva, Bartilucci), espressi nei modi e nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, il Documento Unico di Programmazione 2020/2022, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.85 del 29/10/2019;
2. di pubblicare il Documento Unico di Programmazione 2020/2022 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

3. Con successiva e separata votazione, con n. nove voti favorevoli, n. tre contrari (Gruppo Galliera Migliore: Consiglieri Gualandi, Piva, Bartilucci), la presente deliberazione, stante l'urgenza di provvedere a rendere operativo il documento unico di programmazione all'inizio dell'esercizio finanziario, viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



*Comune di Galliera
Provincia di Bologna*

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

**DELIBERAZIONE N. 75/2019
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2020/2022 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.267/2000)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 14.12.2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Li 14.12.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Catia Pirani

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI GALLIERA

PROVINCIA DI BOLOGNA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2020/2022

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEZIONE STRATEGICA

	Premessa	4
1.	INDIRIZZI STRATEGICI	6
1.1	Linee programmatiche di mandato	6
1.2	Quadro normativo di riferimento	6
1.3	Le politiche di mandato	8
1.4	Gli indirizzi generali di programmazione	8
1.5	Le modalità di rendicontazione	8
2.	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	9
2.1	Obiettivi di Governo	9
2.2	Situazione Socio-economica	10
2.3	Parametri economici essenziali	14
3.	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	15
3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	15
3.2	Risorse finanziarie	18
3.3	Risorse umane	23
3.4	Pareggio di bilancio	27
3.5	Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza	28
4.	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE	29

SEZIONE OPERATIVA –

PARTE PRIMA

	Premessa	39
1.	FONTI DI FINANZIAMENTO	40
1.1	Quadro riassuntivo	40
1.2	Valutazione generale sui mezzi finanziari	40
1.3	Analisi delle risorse	41
1.3.1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1)	41
1.3.2	Trasferimenti correnti (Titolo 2)	41
1.3.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	41
1.3.4	Entrate in conto capitale (Titolo 4)	41
1.3.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	42
1.3.6	Accensione di prestiti (Titolo 6)	42
1.3.7	Anticipazione da istituto tesoriere (Titolo 7)	42
2.	INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI	42
3.	INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI	43
3.1	Debito consolidato e capacità di indebitamento	43

3.2	Pareggio di bilancio	43
3.3	Nuove forme di indebitamento	43
4.	SPESA	44
	Programmi, obiettivi e risorse	44
	Missione 01: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	44
	Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza	55
	Missione 04: Istruzione e diritto allo studio	57
	Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	60
	Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero	62
	Missione 07: Turismo	63
	Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	64
	Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	66
	Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	69
	Missione 11: Soccorso civile	71
	Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	72
	Missione 14: Sviluppo economico e competitivo	80
	Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	82
	Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	83
	Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	84
	Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	85
	Missione 19: Relazioni internazionali	85
	Missione 20: Fondi e accantonamenti	86
	Missione 50: Debito pubblico	86
	Missione 60: Anticipazioni finanziarie	86
	Missione 99: Servizi per conto terzi	86
	Riepilogo generale della spesa per missioni	87
5.	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	88

PARTE SECONDA

1.	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	91
2.	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	91
3.	PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.2, COMMI 594 E 599 DELLA LEGGE N.244/2007	92
4.	PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	96
5.	PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	104

PREMESSA

Il Documento unico di programmazione (**Dup**) è lo strumento di programmazione, introdotto dalla legge di riforma del sistema di contabilità avviata con il D. Lgs. 118/2011 allo scopo di "armonizzare", ossia di rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche quanto più omogenei e confrontabili.

La finalità che la norma suddetta affida a questo documento è di costituire una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente ed in tal senso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione.

Il Dup dà una visione della programmazione pluriennale e, soprattutto, non solo contabile, che prende origine direttamente dal programma di mandato del Sindaco.

Il Dup contiene in modo unitario documenti, quali il Programma del fabbisogno del Personale, il Programma triennale dei Lavori Pubblici, il Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari, che si trovano nella seconda parte della sezione operativa.

La struttura del Dup risponde ai contenuti dettati dal Principio contabile applicato alla Programmazione di bilancio, approvato con il decreto che ha introdotto la riforma del sistema contabile e si compone di due sezioni: la sezione strategica e la sezione operativa.

- **La sezione strategica (Ses)** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella Sezione Strategica sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

- **La Sezione Operativa (SeO)** ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione. Ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Di fatto, questa seconda sezione supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari in termini di competenza della manovra di bilancio.

SEZIONE STRATEGICA

(SeS)

1. INDIRIZZI STRATEGICI

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione.

Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi.

La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi, economia) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari.

L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

1.1 – LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 26 maggio 2019, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019-2024. Dalle linee programmatiche di mandato e dal relativo programma elettorale della lista "Uniti per Galliera" emergono gli obiettivi strategici dell'amministrazione per il Comune di Galliera.

1.2 - QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Legislazione europea

Con la stipula nel 1992 del Trattato di Maastricht la Comunità Europea ha gettato le basi per consentire, in un contesto stabile, la nascita dell'EURO e il passaggio da una unione economica ad una monetaria (1° gennaio 1999).

La convergenza degli Stati verso il perseguimento di politiche rigorose in ambito monetario e fiscale era (ed è tuttora) considerata condizione essenziale per limitare il rischio di instabilità della nuova moneta unica.

In quest'ottica, venivano fissati i due principali parametri di politica fiscale al rispetto dei quali era vincolata l'adesione all'unione monetaria.

L'articolo 104 del Trattato prevede che gli stati membri debbano mantenere il proprio bilancio in una situazione di sostanziale pareggio, evitando disavanzi pubblici elevati (comma 1) e che il livello del debito pubblico deve essere consolidato entro un determinato valore di riferimento.

Tali parametri, infatti, definiti periodicamente, prevedono:

- a) un deficit pubblico non superiore al 3% del Pil;
- b) un debito pubblico non superiore al 60% del Pil e comunque tendente al rientro;

L'esplosione nel 2010 della crisi della finanza pubblica e il baratro di un default a cui molti stati si sono avvicinati (Irlanda, Spagna, Portogallo, Grecia e Italia) ha fatto emergere tutta la fragilità delle regole previste dal patto di stabilità e crescita europeo in assenza di una comune politica fiscale.

E' maturata di conseguenza la consapevolezza della necessità di giungere ad un "nuovo patto di bilancio", preludio di un possibile avvio di una Unione di bilancio e fiscale.

Il 2 marzo 2012 il Consiglio europeo ha firmato il cosiddetto Fiscal Compact (Trattato sulla stabilità, coordinamento e governance nell'unione economica e monetaria), tendente a "potenziare il coordinamento delle loro politiche economiche e a migliorare la governance della zona euro, sostenendo in tal modo il conseguimento degli obiettivi dell'Unione europea in materia di crescita sostenibile, occupazione, competitività e coesione sociale".

Il fiscal compact, entrato ufficialmente in vigore il 1° gennaio 2013 a seguito della ratifica da parte di 12 stati membri (Italia, Germania, Spagna, Francia, Slovenia, Cipro, Grecia, Austria, Irlanda, Estonia, Portogallo e Finlandia), prevede:

- l'inserimento del pareggio di bilancio (cioè un sostanziale equilibrio tra entrate e uscite) di ciascuno Stato in «disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale» (in Italia è stato inserito nella Costituzione con una modifica all'articolo 81 approvata nell'aprile del 2012);
- il vincolo dello 0,5 di deficit "strutturale" – quindi non legato a emergenze – rispetto al PIL;
- l'obbligo di mantenere al massimo al 3 per cento il rapporto tra deficit e PIL, già previsto da Maastricht;
- per i paesi con un rapporto tra debito e PIL superiore al 60 per cento previsto da Maastricht, l'obbligo di ridurre il rapporto di almeno 1/20esimo all'anno, per raggiungere quel rapporto considerato "sano" del 60 per cento.

Legislazione nazionale

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'economia e delle finanze Roberto Gualtieri, ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NaDef) 2019.

La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica.

Con questo documento il Governo ha provveduto ad effettuare l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, tenendo conto anche delle eventuali osservazioni formulate dalle istituzioni UE competenti nelle materia relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.

Tra le misure più importanti sono previste lo stop all'aumento dell'Iva e l'avvio del taglio delle tasse sul lavoro, grazie a 14 miliardi di flessibilità e 7 miliardi di proventi dalla lotta alla evasione.

Le risorse per il finanziamento degli interventi previsti dalla manovra di bilancio per il 2020 sono pari a quasi 0,8 per cento del PIL e saranno assicurate dai seguenti ambiti di intervento:

Misure di efficientamento della spesa pubblica e di revisione o soppressione di disposizioni normative vigenti in relazione alla loro efficacia o priorità. Per un risparmio di oltre 0,1 punti percentuali di PIL.

Nuove misure di contrasto all'evasione e alle frodi fiscali. Nonché interventi per il recupero del gettito tributario anche attraverso una maggiore diffusione dell'utilizzo di strumenti di pagamento tracciabili. Per un incremento totale del gettito pari a 0,4 per cento del PIL.

Riduzione delle spese fiscali e dei sussidi dannosi per l'ambiente e nuove imposte ambientali. Che nel complesso aumenterebbero il gettito di circa lo 0,1 per cento del PIL.

Altre misure fiscali, fra cui la proroga dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione di terreni e partecipazioni. Per oltre 0,1 punti percentuali.

Per quanto riguarda la programmazione delle finanze pubbliche, per il 2020 la NaDef fissa un obiettivo di indebitamento netto (deficit) pari al 2,2% del prodotto interno lordo (PIL). Rispetto alla legislazione vigente, che determinerebbe un rapporto deficit/PIL pari all'1,4%, si configura quindi lo spazio di bilancio per una manovra espansiva pari a 0,8 punti percentuali di PIL (circa 14,5 miliardi di euro).

Rispetto al 2019, nel quadro programmatico di finanza pubblica, l'indebitamento netto risulta invariato, mentre il rapporto tra debito e PIL diminuisce di 0,5 punti percentuali. L'indebitamento netto strutturale registra una riduzione di 0,1 punti percentuali.

Legislazione regionale

La Giunta regionale dell'Emilia Romagna con delibera n. 1064/2019 del 24/06/2019 ha approvato il Documento di Economia e Finanza Regionale 2020 (DEFER) che, in applicazione al decreto legislativo n.118/2011, rappresenta il principale strumento della programmazione finanziaria della Regione.

La Regione Emilia Romagna, fin dall'inizio del mandato, ha articolato gli impegni politici previsti per il quinquennio in obiettivi strategici. Si sono così tracciati nel tempo tutti gli elementi che hanno concorso al raggiungimento dei risultati attesi per la realizzazione degli obiettivi strategici di riferimento, quali gli strumenti e le modalità di attuazione, i soggetti coinvolti, gli impatti sugli Enti locali e gli impatti in termini di pari opportunità e non discriminazione.

La regione Emilia Romagna è in grado di competere con le aree più sviluppate a livello mondiale, e non solo per i risultati raggiunti sul fronte della crescita, dell'export e dell'occupazione, che la vedono primeggiare nel panorama nazionale, ma anche per i risultati raggiunti in termini di rafforzamento della competitività, ricerca, sviluppo e innovazione del Sistema Regione.

La Regione contribuisce alla messa a punto di quelle infrastrutture immateriali e materiali necessarie per adeguare il Sistema Regione alle sfide che la globalizzazione impone, sfide che significano non solo maggiore complessità da gestire, ma anche maggiori opportunità da cogliere, in termini di relazioni internazionali e cooperazione fra territori. In un'economia aperta sono sempre più rilevanti le interdipendenze e sempre maggiore valore assume la capacità di fare rete.

Nel 2018 la Regione ha registrato un tasso di crescita del PIL dell'1,4%, con un differenziale positivo rispetto al Sistema Paese di ben mezzo punto percentuale. L'export, tradizionalmente un punto di forza dell'economia dell'Emilia-Romagna, ha sfiorato i 63,5 miliardi di euro, pari al 13,7% dell'export nazionale: in termini pro-capite, le esportazioni regionali sono state quasi il doppio di quelle nazionali.

Il Patto per il lavoro, posto al centro dell'azione di governo regionale e che ha visto il coinvolgimento di tutte le componenti di rilievo della società regionale, non solo le Province e i Comuni capoluogo, ma anche le organizzazioni settoriali e datoriali, il Terzo Settore, Unioncamere, l'Abi, l'Ufficio scolastico Regionale, l'Università, ha contribuito a produrre risultati sul fronte del mercato del lavoro che vedono la Regione Emilia Romagna svettare sulle altre Regioni, sia per il tasso di occupazione, che sfiora il 75%, sia per il tasso di

disoccupazione, pari al 5,9%. Considerato che il PIL pro-capite in Emilia-Romagna è superiore alla media nazionale del 25%, visti i dati a disposizione, si può dedurre che, per circa due terzi il differenziale è dovuto al più elevato tasso di occupazione, mentre per il restante terzo a un differenziale di produttività.

1.3 – LE POLITICHE DI MANDATO

L'attività di pianificazione di ciascun Ente ha origine con la definizione delle linee strategiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione.

In quel momento, la visione politica dell'Amministrazione Comunale si era già confrontata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione, deve prima tradursi in programmazione operativa, e quindi in numeri, costi e annualità per poi raggiungere atti concreti.

La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio.

Lo strumento per effettuare questo passaggio è il Documento Unico di Programmazione (DUP).

Rimane imprescindibile la necessità di eseguire una approfondita verifica rispetto ai costi oggi sostenuti, sia come Comune di Galliera che verso l'Unione Reno Galliera, con l'obiettivo di raggiungere una complessiva revisione della spesa; ciò avverrà attraverso un potenziamento del controllo di gestione interno ed una ancor più stretta sinergia con l'analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa.

Una delle maggiori sfide del mandato sarà il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente, da effettuarsi attraverso analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa ed approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti all'Unione Reno Galliera e degli strumenti regolamentari ed organizzativi.

Si conferma, infine, la ferma contrarietà ad ogni ipotesi di fusione, ribadendo la centralità del Comune, chiaramente in un'ottica dialogante con gli altri livelli di governo.

1.4 – GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'amministrazione si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- migliorare e consolidare la gestione associata dei servizi attraverso l'Unione Reno-Galliera
- procedere al recupero di eventuali sacche di elusione ed evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese;
- ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie provenienti dai trasferimenti iscritti in bilancio attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- proseguire nella politica di innovazione dei servizi comunali e del rapporto con l'utenza, soprattutto attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

1.5 – LE MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Il Comune di Galliera sta elaborando già da diversi anni un controllo di gestione volto a guidare la conduzione dei diversi servizi comunali. Si continua a gestire il controllo di gestione come insieme di strumenti e tecniche in grado di fornire informazioni utili per comprendere meglio la realtà dei servizi e assumere decisioni più razionali.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1. Obiettivi di governo

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- a) il rispetto del pareggio di bilancio ed il contenimento del debito;
- b) le misure di risparmio imposte dalla spending review ed i limiti su specifiche voci di spesa;
- c) i limiti in materia di spese di personale;
- d) i limiti in materia di società partecipate.

Riconducibile anche essa alla materia della revisione della spesa è la norma che dispone il mantenimento fino al 2021 del regime di tesoreria unica per regioni, enti locali, enti del comparto sanità, autorità portuali e università.

Per quanto riguarda più in specifico il Comune di Galliera, si analizzano di seguito le peculiarità che lo caratterizzano.

Tasso di natalità e mortalità dei Comuni dell'Unione Reno-Galliera

TASSO DI NATALITA' ‰	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ARGELATO	8,46	8,21	7,98	6,31	7,83	6,60	5,89
BENTIVOGLIO	7,97	8,59	10,54	8,01	6,58	6,73	9,15
CASTEL MAGGIORE	8,33	8,23	8,18	7,89	7,44	7,86	7,83
CASTELLO D'ARGILE	10,87	8,59	10,71	9,62	6,72	6,55	6,86
GALLIERA	8,86	8,60	7,92	6,81	8,26	5,87	8,58
PIEVE DI CENTO	9,83	8,59	8,00	6,85	7,55	8,81	5,92
SAN GIORGIO DI PIANO	8,48	8,37	8,51	8,60	7,58	7,60	9,22
SAN PIETRO IN CASALE	9,13	10,95	9,37	8,07	9,06	7,69	8,61
UNIONE RENO GALLIERA	8,89	8,82	8,76	7,77	7,72	7,37	7,75

TASSO DI MORTALITA' ‰	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
ARGELATO	8,77	7,29	6,75	9,67	8,34	8,84	10,56
BENTIVOGLIO	10,37	8,41	9,08	8,92	9,13	9,28	9,33
CASTEL MAGGIORE	9,81	10,48	8,51	8,82	9,63	10,42	10,06
CASTELLO D'ARGILE	8,42	7,06	7,96	9,16	7,63	7,92	8,84
GALLIERA	13,38	9,52	8,10	12,15	12,85	11,19	11,86
PIEVE DI CENTO	11,71	10,45	12,57	10,84	14,97	12,78	12,26
SAN GIORGIO DI PIANO	12,48	10,40	10,41	11,42	10,73	9,55	10,70
SAN PIETRO IN CASALE	10,48	10,28	10,28	10,62	9,55	10,44	12,55
UNIONE RENO GALLIERA	10,46	9,47	9,14	10,02	10,11	10,08	10,80

2018	POPOLAZIONE STRANIERA			
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE
ARGELATO	898	9,12	434	464
BENTIVOGLIO	493	8,85	234	259
CASTEL MAGGIORE	1.627	8,85	682	945
CASTELLO D'ARGILE	622	9,48	291	331
GALLIERA	842	15,37	398	444
PIEVE DI CENTO	588	8,28	262	326
SAN GIORGIO DI PIANO	905	10,30	400	505
SAN PIETRO IN CASALE	1.480	11,91	675	805
UNIONE RENO GALLIERA	7.455	10,05	3.376	4.079

2018	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	%	MORTI	%	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	58	5,89	104	10,56	-46	457	4,64	442	4,49	15	-31	-0,31
BENTIVOGLIO	51	9,15	52	9,33	-1	335	6,01	218	3,91	117	116	2,08
CASTEL MAGGIORE	144	7,83	185	10,06	-41	836	4,55	720	3,91	116	75	0,41
CASTELLO D'ARGILE	45	6,86	58	8,84	-13	286	4,36	310	4,72	-24	-37	-0,56
GALLIERA	47	8,58	65	11,86	-18	272	4,96	198	3,61	74	56	1,02
PIEVE DI CENTO	42	5,92	87	12,26	-45	329	4,64	224	3,16	105	60	0,85
SAN GIORGIO DI PIANO	81	9,22	94	10,70	-13	352	4,01	269	3,06	83	70	0,80
SAN PIETRO IN CASALE	107	8,61	156	12,55	-49	448	3,61	382	3,07	66	17	0,14
UNIONE RENO GALLIERA	575	7,75	801	10,80	-226	3.315	4,47	2.763	3,73	552	326	0,44

Sistema produttivo:

	GALLIERA 2017	TOTALE RG 2017	GALLIERA 2018	TOTALE RG 2018
Classe di Natura Giuridica				
SOCIETA' DI CAPITALE	40	1.686	40	1.686
SOCIETA' DI PERSONE	57	1.038	57	1.038
IMPRESE INDIVIDUALI	319	3.681	319	3.681
ALTRE FORME	2	151	2	151
Totale	418	6.556	418	6.556

	GALLIERA 2017	TOT.RG 2017	GALLIERA 2018	TOT.RG 2018
Settore				
A Agricoltura, silvicoltura pesca	98	886	89	886
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	1	-	1
C Attività manifatturiere	37	878	41	878
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria	-	8	-	8
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gest.	-	11	-	11
F Costruzioni	102	986	108	986
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	70	1.547	74	1.547
H Trasporto e magazzinaggio	28	439	29	439
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	19	378	22	378
J Servizi di informazione e comunicazione	3	147	3	147
K Attività finanziarie e assicurative	2	103	1	103
L Attività immobiliari	16	385	17	385
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	9	222	9	222
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto	17	247	14	247
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione	-	0	-	0
P Istruzione	-	12	-	12
Q Sanità e assistenza sociale	-	14	2	14
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	4	59	4	59
S Altre attività di servizi	13	232	13	232
T Attività di famiglie e convivenze come datori	-	0	-	0
X Imprese non classificate	-	1	7	1
Totale	418	6.556	433	6.556

Territorio

SUPERFICIE Kmq. 37,16
RISORSE IDRICHE Fiumi e Torrenti n° 2
STRADE Comunali km. 78

2.3 Parametri economici essenziali

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2016

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	10	0,3%	-32.651	0,0%
da 0 a 10.000 euro	888	22,5%	4.351.800	5,5%
da 10.000 a 15.000 euro	552	14,0%	6.948.759	8,8%
da 15.000 a 26.000	1.563	39,6%	31.745.700	40,0%
da 26.000 a 55.000	841	21,3%	28.317.804	35,7%
da 55.000 a 75.000	51	1,3%	3.223.953	4,1%
da 75.000 a 120.000	27	0,7%	2.474.376	3,1%
oltre 120.000	10	0,3%	2.312.943	2,9%
Totale	3.942		79.342.684	

Di seguito il reddito complessivo delle persone fisiche residente nel territorio comunale nell'anno d'imposta 2017

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	55	1,4%	-491.469	-0,6%
da 0 a 10.000 euro	904	22,2%	4.183.139	5,1%
da 10.000 a 15.000 euro	556	13,7%	6.948.607	8,6%
da 15.000 a 26.000	1.580	38,8%	32.032.994	39,5%
da 26.000 a 55.000	869	21,4%	29.067.402	35,8%
da 55.000 a 75.000	60	1,5%	3.835.344	4,7%
da 75.000 a 120.000	31	0,8%	2.820.248	3,5%
oltre 120.000	10	0,2%	2.743.081	3,4%
Totale	4.065		81.139.346	

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 - Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi conferiti in Unione Reno-Galliera

Le funzioni gestite in forma associata attraverso l'Unione Reno Galliera

- i sistemi informatici e le tecnologie dell'informazione
- pianificazione urbanistica e territoriale;
- polizia municipale;
- protezione civile;
- gestione del personale;
- sportello unico telematico per le attività produttive (SUAP);
- servizi sociali, scolastici, cultura e sport.

Servizi gestiti tramite società partecipate

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	Hera SPA
Servizio igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata e smaltimento rifiuti)	Appalto	Hera SPA
Servizio di ristorazione scolastica	Concessione	Se.R.A. SRL

Elenco delle società partecipate

Denominazione	Attività svolta/funzioni attribuite	% di partecipaz	Capitale sociale	Indirizzo internet
Futura Scrl	Formazione professionale	1,53%	1.557,22	www.cfp-futura.it
AFM SPA	Gestione Farmacia	0,015%	5.164,57	www.admentaitalia.it
Hera SPA	Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, e depurazione), servizio di igiene ambientale, raccolta (ordinaria e differenziata) e smaltimento rifiuti, risorse energetiche	0,04%	602.882,00	www.gruppohera.it
Sustenia SRL	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale	6,83%	2.383,00	www.sustenia.it
Lepida SCPA	Realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga della Pubblica amministrazione	0,0015%	1.000,00	www.lepida.it
SE.R.A. SRL	Servizio di ristorazione	8,713%	8.713,00	www.seraristorazione.it

1. FUTURA Soc. Consortile a r.l.

Il Comune partecipa con la quota del 1,53%

Futura è stata costituita per:

- progettare e gestire interventi di formazione e aggiornamento professionale volti a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e ad accrescere le competenze di chi lavora nei settori pubblico e privato;
- sviluppare servizi di orientamento in materia scolastica, professionale, occupazionale e imprenditoriale; di ricerca e di selezione del personale; di supporto alla ricollocazione professionale;
- studiare il territorio interpretandone i bisogni socio-economici;
- ricercare soluzioni ai fabbisogni sociali e progettare piani operativi;
- sviluppare servizi alle imprese, alle pubbliche amministrazioni, agli enti non commerciali, volti a favorire una migliore competitività, efficacia ed efficienza delle loro attività.

2. AFM SpA

La Società AFM SpA è partecipata dal Comune al 0,015%.

Estratto dello Statuto Sociale:

La gestione delle farmacie delle quali sono titolari i Comuni soci, comprende la vendita di specialità medicinali, prodotti galenici (prodotti dal farmacista), prodotto parafarmaceutici, omeopatici, presidi medico-chirurgici, articoli sanitari, alimenti per la prima infanzia, prodotti dietetici speciali, complementi alimentari, prodotti apistici, integratori della dieta, erboristeria, apparecchi medicali ed elettromedicali, cosmetici ed altri prodotti normalmente in vendita nelle farmacie;

- la produzione di prodotti officinali, omeopatici, di prodotti di erboristeria, di profumeria, dietetici, integratori alimentari e di prodotti affini ed analoghi;
- la gestione delle farmacie anche di non soci se ed in quanto la normativa, tempo per tempo vigente, lo consenta;
- l'effettuazione di test di auto-diagnosi e di servizi di carattere sanitario, rivolti all'utenza;
- la gestione della distribuzione all'ingrosso, anche al di fuori del territorio comunale, di specialità medicinali, di prodotti parafarmaceutici e di articoli vari normalmente collegati con il servizio farmaceutico, nonché la prestazione di servizi utili, complementari e di supporto all'attività commerciale.

3. HERA SpA

Il comune è proprietario di 602.882 azioni di Hera Spa pari allo 0,040% del capitale sociale.

La Società Hera spa nasce il 1 novembre 2002 dalla fusione di 12 multiutility operanti in aree confinanti del Nord Italia. Sono soci di Hera 139 Comuni dislocati da Bologna fino al mare. Le società operative confluite in Hera sono: AMF (Faenza), Ami (Imola), Amia (Rimini), Amir (Rimini), Area (Ravenna), ASC (Cesenatico), Geat (Riccione), Seabo (Bologna), Sis (S.Giovanni in Marignano), Taularia (Imola), TeAm (Lugo) e Unica (Forlì - Cesena).

I titoli azionari di Hera Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La percentuale di soci pubblici al 31/03/2017 in HERA SpA è del 51,3%.

4. SUSTENIA Srl

La Società Sustenia Srl è partecipata dal Comune al 6,83%.

Sustenia Srl è stata costituita per erogare i seguenti servizi pubblici locali in favore della salvaguardia ambientale dei territori dei comuni soci:

- progettazione e realizzazione di servizi di lotta contro gli organismi dannosi e molesti d'interesse civile;
- monitoraggio ambientale del territorio;
- valorizzazione e fruizione degli aspetti agroambientali e storici del territorio;
- progettazione, realizzazione, conservazione, riqualificazione e gestione di aree naturali e di aree verdi di proprietà o di interesse pubblico;
- informazione, divulgazione ed educazione ambientale.

5. LEPIDA SCpA

La Società Lepida SCpA è partecipata dal Comune allo 0,0015%.

Lepida SCpa è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia-Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

6. SE.R.A. Srl

La Società Se.R.A. Srl è partecipata dal Comune al 8,713%.

La percentuale del capitale sociale detenuta da soci privati è del 49% mentre il 51% è detenuto, oltre che dal Comune di Galliera, dai Comuni di San Pietro in Casale, San Giorgio di Piano e Malalbergo.

Estratto dello Statuto Sociale:

La società ha per oggetto l'esercizio in via diretta, anche mediante locazione od affitto di azienda, delle seguenti attività:

- a) la fornitura di pasti, incluse le derrate alimentari, e la fornitura di servizi di ristorazione collettiva;
- b) la realizzazione e la gestione di centri di produzione pasti per la ristorazione collettiva;
- c) la gestione di servizi di ristorazione collettiva a scopo sociale, quali in particolare:
 - la produzione dei pasti per la soddisfazione delle esigenze dei plessi scolastici di competenza dei Comuni;
 - la produzione di pasti per esigenze dei servizi sociali dei Comuni;
 - la distribuzione dei pasti nei plessi scolastici o presso altre strutture, anche temporanee, individuate dai Comuni (es. centri estivi) e per esigenze dei servizi sociali;
 - la gestione del centro di produzione pasti individuato dai Comuni e delle cucine decentrate;
 - tutte le attività connesse o correlabili ai servizi di ristorazione scolastica.

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

ELENCO DEGLI ENTI COMPONENTI IL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2018:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

ELENCO DEGLI ENTI INCLUSI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO ESERCIZIO 2018:

Partecipazioni societarie
ACER – Azienda Casa Emilia-Romagna
Lepida SCpA
Futura Soc.Cons. a r.l.
Sustenia Srl

3.2 - Risorse finanziarie

Bilancio

Negli ultimi anni la programmazione di bilancio negli enti locali è divenuta un'attività sempre più difficoltosa; non solo per le maggiori esigenze del territorio e della collettività, ma anche per l'imprevedibilità dell'ambiente esterno e per le continue evoluzioni del sistema normativo.

Un'efficace programmazione necessita infatti di assetti stabili e realistici, soprattutto per poter pianificare su un orizzonte temporale di medio – lungo termine.

Entrate

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO			2018	2019	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato spese correnti				30.110,28	0,00	42.356,00	42.356,00
Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale				2.691.444,49			
Utilizzo avanzo amministrazione				16.861,66			
<i>Fondo Cassa al 1/1</i>				3.691.149,09	2.000.000,00		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	competenza	3.067.892,65	3.143.700,00	3.184.700,00	3.184.700,00	3.344.700,00
		cassa		4.046.578,13	3.184.700,00		
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	competenza	338.157,85	406.300,00	262.200,00	242.200,00	242.200,00
		cassa		393.300,00	262.200,00		
3	<i>Entrate extra tributarie</i>	competenza	1.046.327,60	1.153.860,00	799.460,00	775.460,00	587.460,00
		cassa		1.101.348,76	799.460,00		
4	<i>Entrate in c/capitale</i>	competenza	531.774,50	3.163.317,86	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
		cassa		3.884.075,62	2.110.000,00		
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
6	<i>Accensione prestiti</i>	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa		0,00			
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/ cassiere</i>	competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	competenza	548.595,74	1.001.500,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa		1.048.488,15	1.000.000,00		
TOTALE		competenza	5.532.748,34	11.607.094,29	8.127.360,00	7.323.216,00	5.326.716,00
		cassa		14.164.939,75	9.356.360,00		

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

I tributi in capo al comune di Galliera sono principalmente l'IMU e la TARI.

Le aliquote I.M.U. in vigore anche per l'anno 2020 che determinano un gettito di euro 1.040.000,00 sono:

Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,60%
Immobili locati a canone concordato e relative pertinenze (Legge 431/1998, Art. 2, comma 3)	0,50%
Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse quelle classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7) concesse in comodato gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale	0,50%
Terreni agricoli	1,00%
Altri immobili	1,06%

Agevolazioni ed esenzioni IMU: abitazione di anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari per ricovero permanente, considerata abitazione principale purché non risulti locata.

In merito all'IMU é stata confermata l'esenzione per tutti i terreni posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione. Sono poi confermate le esenzioni per i terreni a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile (terreni della partecipazione agraria).

È abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con proprio regolamento l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti. Di conseguenza dal 2016 cambia la disciplina per i comodati:

- è prevista una riduzione del 50% della base imponibile; riconosciuta agli immobili concessi in comodato registrato, a parenti in linea retta (padre/figlio), che la utilizzano come abitazione principale;
- a condizione che il comodante/possessore risieda nello stesso Comune del comodatario e che posseda al massimo un altro immobile destinato a propria abitazione principale.

Per gli immobili locati a canone concordato, di cui alla legge n. 431/1998, dal 2016 l'IMU è dovuta nella misura del 75 per cento, con la conseguenza di introdurre una doppia agevolazione per gli immobili locati a canone concordato.

T.A.S.I. E' prevista l'esenzione TASI per le abitazioni principali, sia per il possessore sia per il detentore, escluse quelle di lusso (categorie catastali A/1, A/8 e A/9).

Addizionale comunale Irpef: Per l'anno 2020 si conferma l'aliquota dello 0,8%, con una soglia di esenzione per i redditi fino a 7.500,00 euro, che determina un gettito di euro 600.000,00.

TARI Tassa sui rifiuti: Per l'anno 2020 le entrate previste sono di euro 800.000,00.

La tariffa è determinata allo scopo di ottenere la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Agevolazioni ed esenzioni TARI: riduzione del 15% della tariffa complessiva a favore di bar privi di apparecchi con vincita in denaro, esenzione per nuove attività economiche insediate nel territorio comunale per due anni dalla data di apertura, (altre riduzioni in forma di contributi deliberate dalla Giunta Comunale, definendone i requisiti).

Le previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale sono inserite nel bilancio di previsione dell'Unione Reno Galliera come disposto con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 18/03/2014 avente per oggetto il "Conferimento all'Unione Reno Galliera delle funzioni e dei servizi dell'area Servizi alla Persona da parte dei Comuni di Bentivoglio; Castello D'Argile, Castel Maggiore; Galliera; Pieve di Cento; San Pietro in Casale – approvazione convenzione".

Le tariffe dei servizi conferiti vengono quindi deliberati dall'Unione Reno Galliera e in relazione alla dubbia esigibilità di rette e contribuzioni è stato previsto un fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'Unione.

Spese

Evoluzione flussi finanziari nel periodo

TITOLO			2018	2019	2020	2021	2022
1	Spese correnti	competenza	4.223.803,63	4.404.931,94	4.210.210,00	4.207.116,00	4.177.516,00
		cassa		5.688.196,87	5.080.610,00		
2	Spese in c/capitale	competenza	1.648.278,71	6.193.812,35	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
		cassa		7.337.207,16	3.239.600,00		
3	Spese per incremento attività finanziarie	competenza	0,00	0,00	00	0,00	0,00
		Cassa					
4	Rimborso prestiti	competenza	4.425,52	6.850,00	36.150,00	37.600,00	39.200,00
		cassa		6.850,00	36.150,00		
5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		cassa					
7	Spese per conti terzi e partite di giro	competenz a	548.595,74	1.001.500,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa		1.132.685,72	1.000.000,00		
TOTALE		Competenza	6.425.103,60	11.607.094,29	8.127.360,00	7.323.216,00	5.326.716,00
		cassa		14.164.939,75	9.356.360,00		

Investimenti programmati

Il fabbisogno finanziario per la realizzazione degli investimenti programmati nel 2020 è condizionato alla determinazione dell'avanzo di amministrazione relativo al 2019.

Gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto Economico.

Indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	1.587.829,68	1.577.971,47	1.571.619,37	732.243,45	727.817,93	720.992,93	684.889,33	647.294,50
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-9.858,21	-6.352,10	- 7.348,90	-4.425,52	-6.825,00	-36.103,60	-37.594,83	-39.169,20
Estinzione anticipata			-832.027,02					
TOTALE	1.577.971,47	1.571.619,37	732.243,45	727.817,93	720.992,93	684.889,33	647.294,50	608.125,30

Equilibri di parte corrente e generali di bilancio

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.000.000,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	42.356,00	42.356,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.246.360,00	4.202.360,00	4.174.360,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.210.210,00	4.207.116,00	4.177.516,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>42.356,00</i>	<i>42.356,00</i>	<i>42.356,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>105.000,00</i>	<i>105.000,00</i>	<i>105.000,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	36.150,00	37.600,00	39.200,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O) = G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

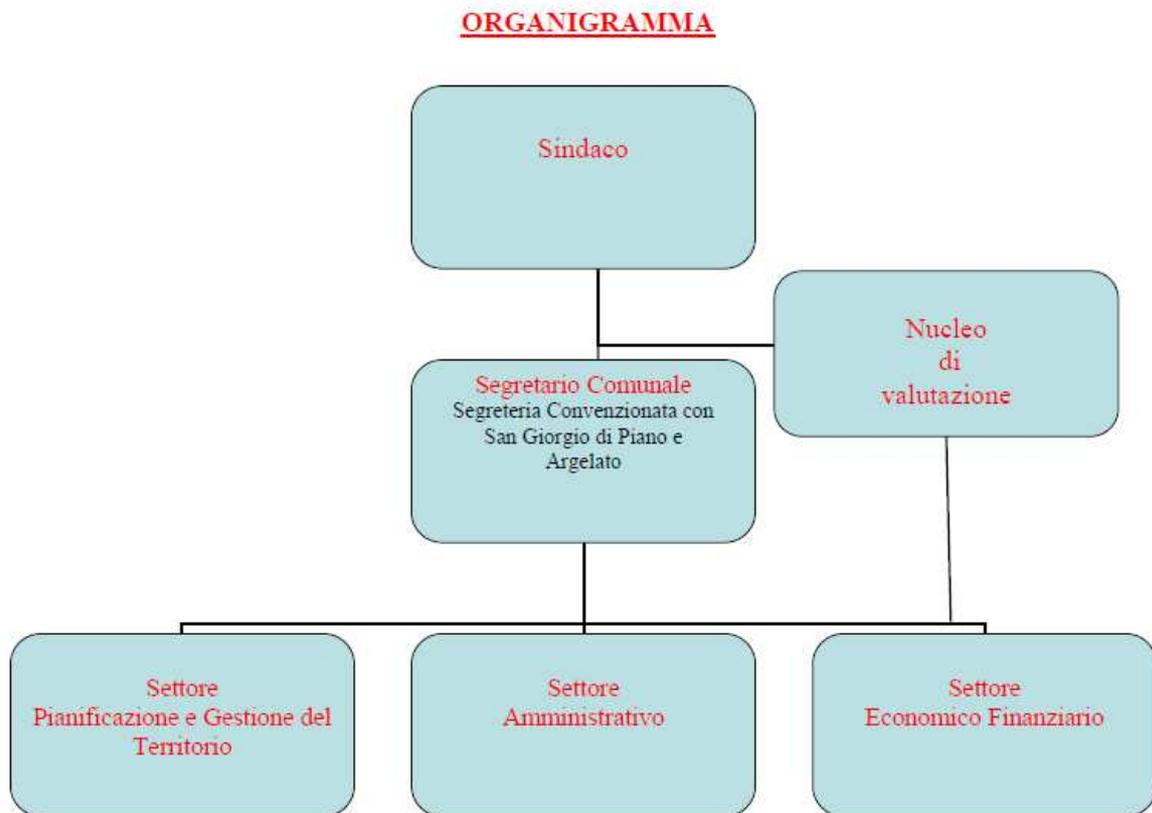
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W) = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

3.3 - Risorse umane

Struttura organizzativa

Organigramma

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su tre Aree, cui fanno capo altrettanti titolari di posizione organizzativa con ruolo apicale.



Il personale del Comune

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019 – 2021 è stata da ultimo approvata con atto di Giunta Comunale n. 34 del 30/04/2019. L'attuale assetto della dotazione organica risulta il seguente:

SINTESI DOTAZIONE ORGANICA

Settore Amministrativo				
Categoria	In Servizio	In uscita	In programmazione	TOTALI
D1	3	1	0	2
C	3	0	1	4
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	6	1	1	6

Settore Pianificazione e gestione del territorio				
Categoria	Presenti	In uscita	In programmazione	TOTALI
D1	3	0	0	3
C	1	0	1	2
B3	1	0	0	1
B1	1	0	0	1
A	1	1	0	0
Totale	7	1	1	7

Settore Economico finanziario				
Categoria	In servizio	In uscita	In programmazione	TOTALI
D3	0	0	0	0
D1	2	0	0	2
C	2	0	0	2
B3	0	0	0	0
B1	0	0	0	0
A	0	0	0	0
Totale	4	0	0	4

TOTALE ENTE				
Categoria	In servizio	In uscita	In programmazione	TOTALI
D1	8	1	0	7
C	6	0	2	8
B3	1	0	0	1
B1	1	0	0	1
A	1	1	0	0
Totale	17	2	2	17

Come si evidenzia nell'elenco precedente, l'organico complessivamente in forza dopo il trasferimento di risorse verso l'Unione nel 2015, si conferma stabile negli ultimi due anni sulle 17 unità:

Posizione giuridica al 31/12	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale						
Istruttore direttivo - D1	11	11	8	8	8	8
Istruttore - C1	17	17	7	7	6	6
Collaboratore - B3g	1	1	1	1	1	1
Esecutore - B1	3	2	1	1	1	1
Operatore - A1	1	1	1	1	1	1
TOTALI	33	32	18	18	17	17

Le funzioni di Segretario Comunale sono svolte da un segretario in convenzione insieme con i Comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.

La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrize non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Allo stato attuale sussiste limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento.

Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può subire oscillazioni in aumento o in diminuzione a seconda del numero di dipendenti in forza all'Ente.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Il nuovo CCNL ha registrato aumenti pari al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'impatto della maggiore spesa incorporata nei bilanci 2019-2021 è stato pari a circa euro 35.000 rispetto agli anni precedenti.

La tornata contrattuale, peraltro, è stata conclusa quasi al termine della sua estensione temporale (triennio 2016-2018), e al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. sono pertanto tenute a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente.

L'evoluzione della spesa

L'andamento della spesa di personale non presenta variazioni significative negli ultimi tre anni, in ragione di un organico di personale che non ha visto variazioni. Il dato 2018 si presenta ovviamente in crescita per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno.

Spesa di Personale in valore assoluto				
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006				
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO	ANNO 2018
1.554.253,56	1.486.648,11	1.439.349,81	1.493.417,16	1.417.637,04

Spese retribuzioni lorde esclusi oneri e irap (Fonte: conto annuale del personale)

Posizione giuridica al 31/12	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Segretario Comunale	379,00	2.955,00				
Istruttore direttivo - D1	361.202,00	360.851,00	272.306,00	272.457,00	276.823,00	301.505,00
Istruttore - C1	412.515,00	398.916,00	158.986,00	163.582,00	159.187,00	138.019,00
Collaboratore - B3g	42.401,00	23.437,00	22.883,00	23.481,00	23.179,00	24.360,00
Esecutore - B1	84.467,00	72.381,00	20.172,00	21.103,00	21.111,00	21.821,00
Operatore - A1	20.838,00	21.312,00	20.800,00	21.334,00	20.876,00	21.925,00
LPU/Tempo det.						7.698,00
TOTALI	921.802,00	879.852,00	495.147,00	501.957,00	501.176,00	515.328,00

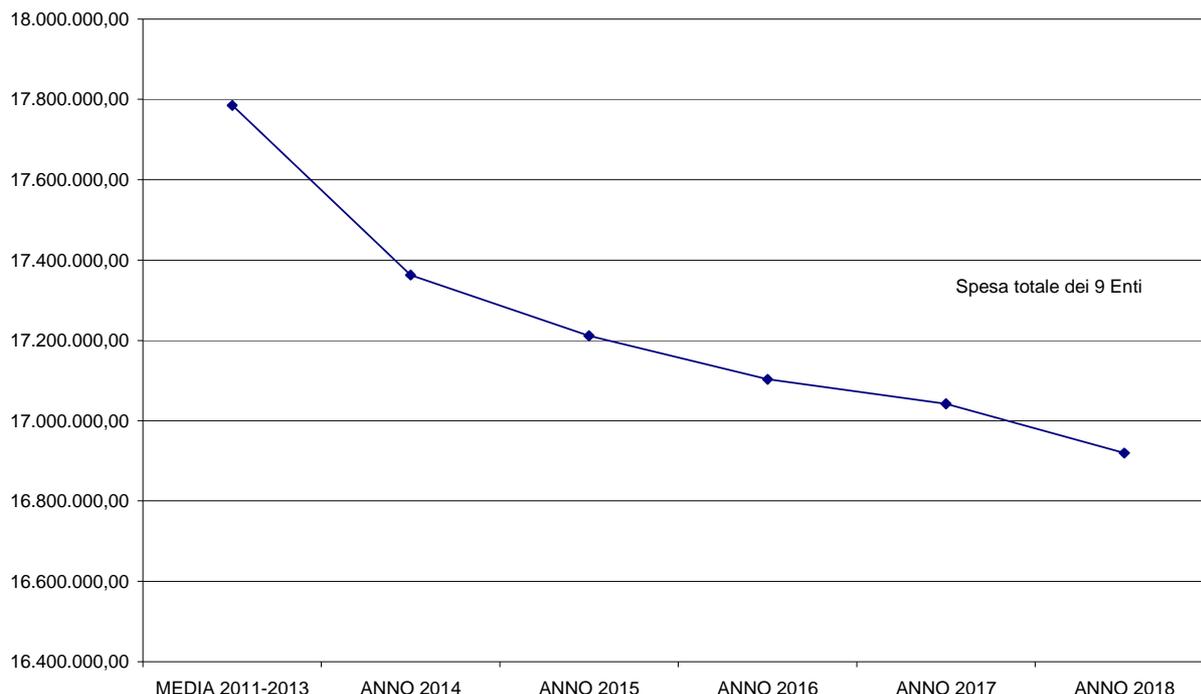
Retribuzione lorda media	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Unità uomo/anno	33,71	34,42	32,34	17,95	18,00	17,75	17,50
Spesa media uomo/anno	26.783,20	26.779,05	27.204,91	27.583,51	27.886,50	28.235,27	29.447,31

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del

TUEL come “linea guida” che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti “la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non può comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale”.

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4.87% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 866.143,66):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



3.4 – Pareggio di bilancio

La legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di “Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione”, ha dato attuazione al sesto comma dell'articolo 81 della Costituzione (come modificato dalla legge costituzionale n.1 del 2012) al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito, nell'osservanza delle regole dell'Unione europea in materia economico-finanziaria.

Le nuove norme che regolano gli equilibri di bilancio sono contenute nell'art.1, comma 821, della Legge 145 del 30/12/2018, il quale così recita:

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011,

Dal 2019 l'ente sarà considerato in “equilibrio” (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011. A livello previsionale non è previsto alcun vincolo particolare, anche perché è già applicabile nel nostro ordinamento l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo quanto previsto dall'art. 162 del Tuel e dal p.c. all. 4/2.

3.5 Indirizzi generali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza

In ottemperanza a quanto disposto nella L. 190/2012 - art. 1 comma 8 , così come modificato dal D.lgs n. 97/2016, art. 41 lett. g, costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione la riduzione del livello di rischio di corruzione all'interno della struttura organizzativa dell'ente, e nell'ambito dell'attività da questo posta in essere.

In particolare la strategia per la riduzione dei livelli di rischio di corruzione segue le seguenti linee programmatiche:

- approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020/2022 entro il termine di legge, tenendo conto delle indicazioni dell'ANAC, in coerenza con l'aggiornamento 2018 al PNA approvato dall'ANAC con delibera n. 1074 del 21/11/2018, con l'aggiornamento del PNA 2017 approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22/11/2017, con il PNA 2016 approvato con delibera ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, con le prescrizioni di cui all'art. 1 comma 8 della L. 190/2012 e con i successivi interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema della prevenzione della corruzione e per la trasparenza a livello istituzionale (Legge 114/2014; Legge 208/2015 art. 1 comma 221; D.Lgs. 97/2016);

- prosecuzione dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa e attuazione degli strumenti di prevenzione dell'illegalità. Il sistema dei controlli interni e, soprattutto, il controllo successivo di regolarità amministrativa, è funzionale a garantire la legalità dell'agire amministrativo, contestualmente ad ulteriori strumenti di prevenzione dell'illegalità.

Tra questi, si segnala il presidio e l'attuazione delle regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza e la realizzazione di interventi formativi anche in materia di appalti pubblici.

- prosecuzione dell'integrazione tra PTPCT, misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e ciclo della performance, tracciando all'interno del Piano della performance - PDO obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza e proseguendo nell'utilizzo di specifiche funzioni dell'applicativo gestionale.

Gli attori della trasparenza del Comune di Galliera

Amministratori: Sindaco e Assessori

Segretario Generale – Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabili di Settore e Servizio

Nucleo di Valutazione

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

Premessa

La Sezione strategica "SeS" sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell'azione dell'Ente e costituisce il tratto distintivo dell'Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato**.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dalle linee programmatiche e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le azioni attraverso cui perseguire le linee programmatiche, nonché i traguardi attesi dall'Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

Elenco Linee Programmatiche di mandato

Codice	Descrizione
1	BENESSERE DELLA COMUNITA'
2	GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA
3	CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA
4	LA GALLIERA CHE VORREI

LINEA DI PROGRAMMA 1 - BENESSERE DELLA COMUNITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1 Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali sul tema del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari , revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	12 - 7	Montevecchi
	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	12 – 1 4 – 1 4 - 2	Montevecchi
	1.1.4 Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	12 -2	Montevecchi
	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale : impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	12 – 3 12 - 4	Montevecchi
	1.1.6 Miglioramento della fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	12 – 5	Zanni
	1.1.7 Promozione e sostegno delle politiche abitative	8 – 2	Montevecchi
	1.1.8 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all'interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e politiche attive per il lavoro	15 – 1	Montevecchi
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	4 - 1 4 - 2	Montevecchi
	1.2.2 Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei servizi scolastici ed extrascolastici presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	4 - 6	Montevecchi

1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1 Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	6 - 1	Zanni
	1.3.2 Previsione di momenti e spazi di aggregazione giovanile che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	6 - 2	Zanni e Taddia
	1.3.3 Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	6 - 2	Zanni e Taddia
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1 Analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	18 - 1	Baccilieri
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi	18 - 1	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 2 - GALLIERA VIVA, PARTECIPATA E ATTENTA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1 Aumentare la qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	1 - 2	Zanni
	2.1.2 Attenzione crescente ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza	1 - 1	Baccilieri
	2.1.3 Raccolta di tutte le Convenzioni in essere al fine di un'attenta valutazione delle stesse	1 - 2	Baccilieri
	2.1.4 Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il personale	1 - 10	Baccilieri
	2.1.5 Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne	1 - 10	Baccilieri
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1 Attivazione di forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza	12 - 8	Zanni
	2.2.2 Previsione ed implementazione delle Consulte territoriali	1 - 1	Manferdini
2.3 Valorizzazione delle frazioni e della loro centralità nell'azione amministrativa	2.3.1 Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo , per uno sviluppo organico col capoluogo , anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco	1 - 1	Manferdini
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1 Creare un' offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	5 - 2	Ventura
	2.4.2 Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera , ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	5 - 2	Ventura
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni , per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	12 - 8	Sabattini
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	12 - 8	Sabattini
2.6 Una comunità che	2.6.1 Azioni ed attività di rilancio e sostegno del gemellaggio con Accettura e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	1 - 1	Zanni

guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie	1 - 1	Baccilieri
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1 Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatica	1 - 3	Baccilieri
	2.7.2 Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente , coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	1 - 4	Baccilieri
	2.7.3 Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria	1 - 5	Baccilieri

LINEA DI PROGRAMMA 3 - CURA DEL TERRITORIO E SICUREZZA

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1 Revisione del sistema di gestione dei rifiuti che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	9 - 3	Montevecchi
	3.1.2 Azioni volte ad ottenere un maggior efficientamento energetico degli edifici pubblici , promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	17 - 1	Ventura
	3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello stato di manutenzione degli argini ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	9 - 1	Zanni
3.2 Bonifica area ex SIAPA	3.2.1 Acquisizione dell'area inquinata	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.2 Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica	9 - 2	Zanni e Montevecchi
	3.2.3 Ricerca fonti di finanziamento per completamento bonifica e riconversione	9 - 2	Zanni e Montevecchi
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali.	16 - 1	Zanni
	3.3.2 Coinvolgimento e partecipazione del mondo agricolo nei processi relativi ai nuovi strumenti di pianificazione urbanistica , oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	16 - 1	Zanni
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori, prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo	16 - 1	Zanni
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il	3.4.1 Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	10 - 5	Ventura
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi	10 - 5	Ventura

territorio	3.4.3 Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale , anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	10 - 2	Ventura
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.1 Rivedere, in accordo con il Comando, la presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	3 - 2	Zanni e Sabattini
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	3 - 2	Sabattini
	3.5.3 Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	3 - 2	Sabattini
	3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile , in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	11 - 1	Zanni
	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	1 - 11 3 - 2 4 - 1 4 - 2 4 - 6 5 - 2 6 - 1 8 - 2 10 - 5 12 - 1 12 - 3 12 - 5 12 - 9	Ventura e Sabattini
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	3 - 2	Sabattini
	3.5.7 Monitoraggio e possibile miglioramento dei servizi necroscopici e cimiteriali	12 - 9	Zanni

LINEA DI PROGRAMMA 4 – LA GALLIERA CHE VORREI

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	MISSIONE - PROGRAMMA	REFERENTE POLITICO
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	14 – 1 14 -2	Amidei e Sabattini
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici , alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	8 - 1	Ventura
	4.2.2 Definizione ed attuazione di protocolli operativi e procedimentali , a livello di Unione, per una governance del territorio che valorizzi maggiormente le esigenze locali in ambito urbanistico e paesaggistico	8 - 1	Zanni e Ventura
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.1 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	8 - 1	Ventura
	4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici , direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	8 - 1	Ventura
	4.3.3 Elaborare un piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	9 - 2	Montevecchi e Ventura
4.4 Promozione del territorio e	4.4.1 Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico " Bisana ", i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	9 – 2	Sabattini, Ventura, Montevecchi e Zanni

<p>delle sue peculiarità</p>	<p>4.4.2 Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative</p>	<p>5 - 1</p>	<p>Ventura e Montevecchi</p>
<p>4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica</p>	<p>4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione: maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità</p>	<p>1 – 8</p>	<p>Zanni</p>
	<p>4.5.2 Prosecuzione delle attività procedimentali, istruttorie e di verifica:</p> <ul style="list-style-type: none"> - post-subentro, avvenuto nel 2018, in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi demografici online 	<p>1 – 7</p>	<p>Zanni e Baccilieri</p>
	<p>4.5.3 Attività conclusive del passaggio da identità FedERa ad Identità Digitale Pubblica SPID tramite Lepida ID (uno dei nove gestori a livello nazionale ed unico pubblico) gratuito per tutti i cittadini e rilascio delle credenziali dell'IDP SPID previa identificazione a vista del cittadino richiedente</p>	<p>1 – 7</p>	<p>Zanni e Baccilieri</p>

Sezione Operativa
(SeO)

PARTE PRIMA

PREMESSA

La prima parte della sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola Missione e coerentemente agli indirizzi previsti nella Sezione Strategica, i Programmi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Gli obiettivi operativi individuati per ogni programma rappresenteranno dunque la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione.

In questo senso il Programma diventa il cardine della programmazione: il suo contenuto diventa elemento fondamentale della struttura del sistema bilancio e il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo e tra questi e la struttura organizzativa.

In generale, lo scopo della Sezione Operativa è quello di definire da un lato gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, con l'indicazione dei relativi fabbisogni di spesa e modalità di finanziamento; orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e, infine, costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente.

Di seguito si vanno quindi ad analizzare le singole missioni con l'individuazione, per ciascun programma, delle finalità, degli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, delle motivazioni e delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Prima di procedere però è necessaria un'analisi sui mezzi finanziari a disposizione dell'ente, tale da garantire la sostenibilità delle scelte adottate dall'Amministrazione. Seguirà un maggior dettaglio relativo all'indebitamento e al ruolo degli organismi gestionali esterni nell'attuazione delle scelte strategiche intraprese.

Ricordiamo inoltre, che gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente.

ENTRATA

1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	4	5	6
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	77.878,74	33.900,28	30.110,28	0	42.356,00	42.356,00
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	3.171.806,58	3.067.892,65	3.143.700,00	3.184.700,00	3.184.700,00	3.344.700,00
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	769.498,40	338.157,85	406.300,00	262.200,00	242.200,00	242.200,00
. Extratributarie (+)	1.079.265,87	1.046.327,60	1.153.860,00	799.460,00	775.460,00	587.460,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	5.098.449,59	4.486.278,38	4.733.970,28	4.246.360,00	4.244.716,00	4.216.716,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	0	0	0	0	0	0
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	456.538,53	5.850,00	16.861,66	0	0	0
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	107.350,00	0	0	0	0
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0	0	0	0	0	0
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	5.554.988,12	4.384.778,38	4.750.831,94	4.246.360,00	4.244.716,00	4.216.716,00
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	708.676,92	1.121.742,67	2.691.444,49	0	0	0
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	861.461,47	2.641.350,00	0,00	0	0	0
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	400.257,27	531.774,50	3.163.317,86	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	0	107.350,00	0	0	0	0
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	0	0	0	0	0	0
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	0	0	0	0	0	0
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	0	0	0	0	0	0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	1.970.395,66	4.402.217,17	5.854.762,35	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	0	0				
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	0	0				
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	502.009,78	548.595,74	1.001.500,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	8.027.393,56	9.335.591,29	11.607.094,29	8.127.360,00	7.323.216,00	5.326.716,00

1.2 Valutazione generale sui mezzi finanziari

Per le entrate tributarie, l'Ente si è orientato verso una politica di gestione dei tributi che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno ma senza ignorare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale.

Per i trasferimenti correnti, in seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

Per le entrate extratributarie, il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, definisce l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini.

1.3. Analisi delle risorse

1.3.1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo 1.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	4	5	6
Tributi	2.494.655,76	2.424.271,82	2.500.000,00	2.541.000,00	2.541.000,00	2.701.000,00
Fondi perequativi	677.150,82	643.620,83	643.700,00	643.700,00	643.700,00	643.700,00
	3.171.806,58	3.067.892,65	3.143.700,00	3.184.700,00	3.184.700,00	3.344.700,00

1.3.2. Trasferimenti correnti (Titolo 2.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	4	5	6
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	769.498,40	338.157,85	406.300,00	262.200,00	242.200,00	242.200,00
	769.498,40	338.157,85	406.300,00	262.200,00	242.200,00	242.200,00

1.3.3. Entrate extratributarie (Titolo 3.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	2° Anno	3° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	5	6	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	433.658,10	455.227,52	422.210,00	399.260,00	404.760,00	405.260,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e repressioni delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Interessi attivi	10.773,07	12.803,55	10.100,00	13.100,00	13.100,00	13.100,00
Altre entrate da redditi di capitale	72.137,42	72.332,85	77.600,00	77.600,00	77.600,00	77.600,00
Rimborsi e altre entrate correnti	562.697,28	505.963,68	643.950,00	309.500,00	280.000,00	91.500,00
	1.079.265,87	1.046.327,60	1.153.860,00	799.460,00	775.460,00	587.460,00

1.3.4. Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	2° Anno	3° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	5	6	6
Contributo agli investimenti	334.986,91	457.814,47	3.063.317,86	2.791.000,00	1.796.130,00	20.000,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	0,00	386,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	53.717,87	73.574,03	90.000,00	90.000,00	282.370,00	90.000,00
	388.704,78	531.774,50	3.163.317,86	2.881.000,00	2.078.500,00	110.000,00

1.3.5. Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	2	2	3	4	5	6
Alienazione di attività finanziarie	11.552,49					
	11.552,49	-----	-----	-----	-----	-----

1.3.6. Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine						
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

1.3.7. Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	Anno 2017	Anno 2018	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp)	(previsione)	2020	2021	2022
	1	2	3	4	5	6
	-----	-----	-----	-----	-----	-----

2. INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

L'indirizzo generale in materia di tributi è di pesare il meno possibile sul bilancio familiare e delle imprese.

La Legge di Stabilità 2017, con norma confermata a tutt'oggi, ha previsto l'esenzione per Imu e Tasi per le abitazioni principali (esclusione dalla detassazione le prime case di lusso, ossia quelle accatastate in A1, A8 e A9).

3. INDIRIZZI SUL RICORSO ALL'INDEBITAMENTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INVESTIMENTI

3.1. Debito consolidato e capacità di indebitamento

L'indebitamento è stato oggetto di particolare monitoraggio da parte dell'Ente che, a tal riguardo, ha cercato di porre in essere una politica degli investimenti nel rispetto dei limiti di legge imposti dal D.Lgs. 267/2000.

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale e il limite della capacità di indebitamento, previsto dall'articolo 204 del Tuel, è riportato nel seguente prospetto.

VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2018	<i>Euro</i>	4.452.378,10
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	<i>Euro</i>	445.237,81
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti (*)	<i>Euro</i>	47.245,28
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,061%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	397.992,53

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti dalle ulteriori garanzie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2020	2021	2022
Interessi passivi	47.245,28	45.754,05	44.179,68
% su entrate correnti	1,061%	0,973%	1,040%
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

L'indebitamento dell'ente subisce pertanto nel periodo 2019 – 2022 la seguente evoluzione:

ANNO	2019	2020	2021	2022
Residuo debito all'1/1	727.817,93	720.992,93	684.889,33	647.294,50
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	-6.825,00	-36.103,60	-37.594,83	-39.169,20
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni da altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	720.992,93	684.889,33	647.294,50	608.125,30

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	11.035,44	47.245,28	45.754,05	44.179,68
Quota capitale	6.825,00	36.103,60	37.594,83	39.169,20
Totale fine anno	17.860,44	83.348,88	83.348,88	83.348,88

3.2. Pareggio di bilancio

Dal 2019 l'Ente sarà considerato in "equilibrio" (e quindi in pareggio) se, a rendiconto, garantirà un risultato di competenza non negativo, determinato dal prospetto degli equilibri di bilancio, ex allegato 10 al d.lgs. 118/2011.

3.3. Nuove forme di indebitamento

Nel corso del triennio 2020/2022 non è previsto il ricorso ad alcun prestito.

4. SPESA

4.1 Programmi, obiettivi e risorse

Di seguito verranno evidenziate le principali scelte strategiche effettuate dall'amministrazione e ne sarà dimostrata anche la sostenibilità finanziaria attraverso l'individuazione della spesa corrente e in conto capitale per ciascun programma.

Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA 0101: Organi Istituzionali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.2 Attenzione crescente ai controlli interni ed alle funzioni di prevenzione anticorruzione e trasparenza	X	X	X
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.2 Previsione ed implementazione delle Consulte territoriali	X	X	X
	2.3.1 Interventi per determinare una maggiore attenzione alle necessità ed ai bisogni di Galliera antica e San Vincenzo , per uno sviluppo organico col capoluogo , anche con riguardo alle diverse borgate ed alla località Bosco		X	X
2.6 Una comunità che guardi al bene comune ed al proprio tessuto sociale	2.6.1 Azioni ed attività di rilancio e sostegno del gemellaggio con Accettura e valorizzazione dei legami con altre comunità presenti sul territorio	X	X	X
	2.6.2 Azioni ed attività, in collaborazione con Avviso Pubblico e Libera, di rilancio e sostegno dei legami con le cooperative sociali che lavorano terre confiscate alle mafie	X	X	X

RESPONSABILE

Imbriani Rossana

ATTIVITA' PERMANENTI

Svolge azione di coordinamento per le relazioni fra il Sindaco ed i settori/uffici dell'Ente.
Fornisce il necessario supporto all'attività del Sindaco, del Vice Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri.
Coordina la rappresentatività dell'Ente e degli Organi Istituzionali verso l'esterno.
Cura, coordina e gestisce la redazione delle edizioni del Giornalino comunale "Torre".

RISORSE UMANE

Settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	100.450,00	100.450,00	100.450,00
Totale Programma 01	100.450,00	100.450,00	100.450,00

PROGRAMMA 0102: Segreteria generale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.1 Aumentare la qualità e quantità di strumenti comunicativi ed informativi dell'Ente verso la cittadinanza e viceversa	X	X	X
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.3 Raccolta di tutte le Convenzioni in essere al fine di un'attenta valutazione delle stesse	X		

RESPONSABILE

Imbriani Rossana

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta e l'aggiornamento del sito Internet del Comune.

Provvede alla pubblicazione delle determinazioni di tutti i settori.

Gestisce le procedure di protocollo degli atti.

Cura la tenuta dell'Albo Pretorio on-line mediante la pubblicazione degli atti.

Cura la tenuta dell'archivio comunale sia corrente che di deposito e storico.

Cura, coordina e gestisce parte delle iniziative pubbliche promosse dall'Amministrazione.

FINALITA' E MOTIVAZIONE

Aggiornare costantemente i cittadini sulle attività del Comune.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autovettura fiat punto targa EX 711 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	148.025,00	148.025,00	148.025,00
Totale Programma 02	148.025,00	148.025,00	148.025,00

PROGRAMMA 0103: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.1 Mantenimento e potenziamento del controllo di gestione interno e sinergia / collegamento con analogo servizio a livello di Unione per un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie pubbliche e una proficua valutazione dell'azione amministrativa, anche in chiave programmatoria	X	X	X

RESPONSABILE

Pirani Catia

ATTIVITA' PERMANENTI

Redige il bilancio di previsione e il conto consuntivo.

Cura i rapporti con il Tesoriere comunale e controlla il fondo di cassa.

Assicura l'istruttoria secondo l'aspetto economico finanziario delle deliberazioni e delle determinazioni.

Tiene la contabilità fiscale relativa all'Imposta sul Valore Aggiunto e redige la relativa dichiarazione.

Redige la dichiarazione IRAP

Collabora con il Revisore dei conti ed il Nucleo di Valutazione.

Si occupa del controllo di gestione e della spesa per centri di costo.

Collabora con il SOSE per definire i fabbisogni standard.

Verifica il DURC per tutte le fatture pervenute.

Gestisce le informazioni da inviare alla Piattaforma per la Certificazione dei Crediti del MEF.

Gestisce le spese di ufficio urgenti e di non rilevante ammontare.

Cura l'aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	147.560,00	147.560,00	147.560,00
Totale Programma 03	147.560,00	147.560,00	147.560,00

PROGRAMMA 0104: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.2 Azioni per il miglioramento della sostenibilità a breve, medio e lungo termine dei conti dell'Ente , coniugando tali attività con la revisione del sistema tariffario e di tassazione ai fini di una possibile riduzione della pressione fiscale e tariffaria	X	X	X

RESPONSABILE

Pirani Catia

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla riscossione diretta della TARI e dell'IMU.

Svolge attività di accertamento ed iscrizione a ruolo dei tributi per gli insolventi.

Gestisce direttamente l'Imposta di pubblicità permanente.

Fornisce assistenza ai contribuenti per quanto riguarda le modalità di compilazione delle dichiarazioni.

Collabora con l'Agenzia delle Entrate per fornire informazioni utili all'accertamento fiscale.

RISORSE UMANE

N. 1 Istruttore direttivo amministrativo

N. 1 Istruttore amministrativo contabile

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	94.621,00	98.942,00	98.942,00
Totale Programma 04	94.621,00	98.942,00	98.942,00

PROGRAMMA 0105: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.7 Impostazione del bilancio su criteri di equilibrio, trasparenza ed equità, con una gestione attenta delle risorse	2.7.3 Analisi comparata potenziali vantaggi / svantaggi derivanti dalla permanenza, o meno, dell'Ente all'interno del patto e del contratto di sindacato dei soci Hera e valutazioni sull'entità della propria partecipazione societaria		X	X

RESPONSABILE

Pirani Catia

RISORSE UMANE

Personale settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0106: Ufficio tecnico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.1 Revisione degli strumenti urbanistici , alla luce degli aggiornamenti normativi già vigenti e della nuova legge regionale urbanistica, individuando forme incentivanti al fine di incoraggiare rigenerazioni e riqualificazioni strutturali ed energetiche del patrimonio edilizio esistente	X	X	
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.2 Riqualificazione degli immobili pubblici , direttamente oppure attraverso la collaborazione con altri soggetti - con finalità di recupero e/o ristrutturazione - e di prosecuzione nel percorso di abbattimento delle barriere architettoniche presenti negli edifici e negli spazi pubblici	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura gli adempimenti connessi e conseguenti all'approvazione del P.S.C., R.U.E. e P.O.C.

Coordina tutte le azioni per la gestione del servizio di sicurezza sul posto di lavoro.

Rilascia i permessi di costruire e le denunce di inizio attività.

Rilascia i certificati di destinazione urbanistica.

Effettua il controllo sull'attività edilizia.

Garantisce la corretta manutenzione del patrimonio comunale.

RISORSE UMANE

N. 1 Responsabile di settore

N. 1 Istruttore direttivo amministrativo

N. 1 Istruttore direttivo tecnico

N. 2 Istruttori tecnici

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autovettura fiat punto targa EX 712 MT

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	258.635,00	263.270,00	263.270,00
Totale Programma 06	258.635,00	263.270,00	263.270,00

PROGRAMMA 0107: Elezione e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	202P
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line innovazione tecnologica	4.5.2 Prosecuzione delle attività procedurali, istruttorie e di verifica: - post-subentro, avvenuto nel 2018, in ANPR (Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente); - sottese ai servizi demografici online	X	X	X
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.3 Attività conclusive del passaggio da identità FedERa ad Identità Digitale Pubblica SPID tramite Lepida ID (uno dei nove gestori a livello nazionale ed unico pubblico) gratuito per tutti i cittadini e rilascio delle credenziali dell'IDP SPID previa identificazione a vista del cittadino richiedente	X	X	X

RESPONSABILE

Imbriani Rossana

ATTIVITA' PERMANENTI

Cura la tenuta del registro della popolazione residente e dell'AIRE.

Provvede all'aggiornamento dello stradario ed agli adempimenti di toponomastica.

Garantisce la corretta gestione del servizio di leva militare.

Assicura l'esatta e tempestiva redazione degli atti di stato civile e la tenuta dei relativi registri.

Assicura lo svolgimento delle indagini disposte dall'ISTAT e dei censimenti.

Assicura tutti gli adempimenti inerenti il servizio elettorale e lo svolgimento delle consultazioni elettorali.

Tiene ed aggiorna l'albo Corte d'Assise e l'albo Corte d'Assise d'Appello.

RISORSE UMANE

N. 1 Istruttore direttivo amministrativo

N. 3 Istruttori amministrativo contabili

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	181.480,00	183.735,00	183.735,00
Totale Programma 07	181.480,00	183.735,00	183.735,00

PROGRAMMA 0108: Statistica e sistemi informativi

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.5 Un comune all'avanguardia: servizi on-line e innovazione tecnologica	4.5.1 Nuove tecnologie che guardino nella direzione della semplificazione dei rapporti tra cittadini ed imprese e la Pubblica Amministrazione : maggiore investimento nella creazione dei presupposti la fruizione di sempre più strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione, semplifichino e facilitino l'utilizzo degli strumenti informatici, sviluppando una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	57.500,00	57.500,00	57.500,00
Totale Programma 08	57.500,00	57.500,00	57.500,00

PROGRAMMA 0109: Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	8.100,00	8.100,00	8.100,00
Totale Programma 09	8.100,00	8.100,00	8.100,00

PROGRAMMA 0110: Risorse Umane

Il servizio di gestione delle risorse umane è gestite attraverso l'Unione Reno Galliera dal 2002.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.4 Attuare gli attuali sistemi incentivanti per il personale	X	X	X
2.1 Maggiore e migliore comunicazione istituzionale ed azioni organizzative di efficienza e trasparenza	2.1.5 Organizzare la formazione per lo sviluppo delle competenze interne	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	79.880,00	109.310,00	109.310,00
Totale Programma 10	79.880,00	109.310,00	109.310,00

PROGRAMMA 0111: Altri servizi generali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Pirani Catia - Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Provvede alla gestione delle assicurazioni comunali (gara, liquidazioni e gestione dei sinistri).

Gestisce i contratti di assistenza ed il noleggio di fotocopiatrici.

Provvede all'acquisto del materiale di cancelleria, della carta e del materiale informatico.

Gestisce le utenze di luce, acqua, riscaldamento e telefono.

Manutenzione del Municipio e altre sale istituzionali.

RISORSE UMANE

Personale del Settore economico finanziario – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	139.000,00	137.550,00	135.950,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Titolo 3 Rimborso di prestiti	36.150,00	37.600,00	39.200,00
Totale Programma 11	195.150,00	195.150,00	195.150,00

Missione 03: Ordine pubblico e sicurezza

PROGRAMMA 0301: Polizia locale e amministrativa

Le funzioni del servizio di polizia municipale sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	97.950,00	97.950,00	97.950,00
Totale Programma 01	97.950,00	97.950,00	97.950,00

PROGRAMMA 0302: Sistema integrato di sicurezza urbana

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.1 Rivedere, in accordo con il Comando, la presenza sul territorio comunale del Corpo Unico di Polizia Locale Reno Galliera (potenziandone l'organico a livello di Unione), favorendo sinergie con le Forze dell'Ordine per un migliore controllo del territorio e la prevenzione di attività illecite e con associazioni di volontariato per progetti	X	X	X
	3.5.2 Responsabilizzazione dei cittadini e valorizzazione degli apporti individuali orientati al benessere della comunità, individuando diversi livelli di responsabilità	X	X	X
	3.5.3 Strutturare sistemi di monitoraggio che migliorino la percezione del grado di sicurezza del territorio, innescando cicli virtuosi e comportamenti attivi per la segnalazione di particolari eventi critici	X	X	X
	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X
	3.5.6 Telecamere per la videosorveglianza: revisione di quelle già esistenti e dotazione di ulteriori per una loro integrazione nelle risorse a disposizione delle Forze dell'Ordine	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della nuova caserma dei carabinieri
Installazione di telecamere di sicurezza.

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 04: Istruzione e diritto allo studio

Le funzioni del servizio educativo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0401: Istruzione prescolastica

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della scuola dell'infanzia

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	51.350,00	51.350,00	51.350,00
Totale Programma 01	51.350,00	51.350,00	51.350,00

PROGRAMMA 0402: Altri ordini di istruzione non universitaria

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.1 Collaborazione con le Istituzioni educative e scolastiche presenti sul territorio per l'elaborazione e la progettazione di iniziative formative che possano arricchire il percorso formativo degli studenti	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera - Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della scuola primaria
 Manutenzione della scuola secondaria inferiore
 Manutenzione della palestra scolastica
 Manutenzione della biblioteca scolastica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

		2020	2021	2022
Titolo 1	Spese correnti	87.700,00	92.700,00	92.700,00
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	1.923.700,00	0,00
Totale Programma 02		87.700,00	2.016.400,00	92.700,00

PROGRAMMA 0406: Servizi ausiliari all'istruzione

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.2 Una scuola di qualità con servizi rispondenti alle necessità delle famiglie ed a costi equi e sostenibili	1.2.2 Monitoraggio, verifica ed eventuale rimodulazione dei servizi scolastici ed extrascolastici presenti e con possibile ampliamento dell'offerta, con attenzione alla qualità ed alle esigenze delle famiglie	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della refezione scolastica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	524.300,00	524.300,00	524.300,00
Totale Programma 06	524.300,00	524.300,00	524.300,00

Missione 05: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Le funzioni del servizio cultura sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0501: Valorizzazione dei beni di interesse storico

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.2 Avviare progetti di valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Comune per costruire iniziative che mirino alla fruizione da parte di un pubblico comunale e sovra comunale, anche in collaborazione con associazioni locali ed istituzioni scolastiche ed educative	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0502: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.4 La cultura come strumento di arricchimento ed aggregazione	2.4.1 Creare un' offerta integrata di iniziative culturali, ludico-aggregative, sportive e sociali che animino il territorio e la sua comunità e siano anche da stimolo per la conservazione e divulgazione delle tradizioni locali	X	X	X
	2.4.2 Partecipazione alle rassegne ed iniziative dell'Unione Reno Galliera , ponendo particolare attenzione alla qualità e sostenibilità delle stesse	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della biblioteca comunale

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera - Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	131.750,00	131.750,00	131.750,00
Totale Programma 02	131.750,00	131.750,00	131.750,00

Missione 06: Politiche giovanili, sport e tempo libero

Le funzioni del servizio sportivo sono gestite attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0601: Sport e tempo libero

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.1 Potenziamento dell'offerta di spazi sportivi e loro adeguamento ove necessario, attraverso manutenzione delle strutture esistenti e realizzazione di nuove, supportando il lavoro delle associazioni sportive attive sul territorio	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione del centro sportivo

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	124.750,00	124.750,00	124.750,00
Totale Programma 01	124.750,00	124.750,00	124.750,00

PROGRAMMA 0602: Giovani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.3 I giovani e lo sport come forze di aggregazione e di trasformazione, in un contesto di comunità allargata	1.3.2 Previsione di momenti e spazi di aggregazione giovanile che possano essere occasioni e luoghi per attività (culturali, musicali, ludiche, educative, ...) dedicate alle fasce giovanili e prevedendo sinergie con associazioni sportive, culturali e di volontariato	X	X	X
	1.3.3 Partecipazione alle iniziative distrettuali e dell'Unione Reno - Galliera e collaborazione all'organizzazione delle stesse, nonché previsione di eventi locali dedicati ai giovani	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 07: Turismo

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 08: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Il servizio di pianificazione urbanistica è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 0801: Urbanistica ed assetto del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.2 Uno sviluppo urbanistico coerente, che valorizzi il territorio, tuteli il paesaggio e pensi alle persone	4.2.2 Definizione ed attuazione di protocolli operativi e procedurali , a livello di Unione, per una governance del territorio che valorizzi maggiormente le esigenze locali in ambito urbanistico e paesaggistico	X		
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.1 Lavori di riqualificazione e miglioramento delle aree urbane attraverso azioni di cura e potenziamento dell'arredo urbano, monitoraggio, controllo periodico e manutenzione dei giochi	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Totale Programma 01	9.600,00	9.600,00	9.600,00

PROGRAMMA 0802: Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.7 Promozione e sostegno delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione degli immobili di edilizia residenziale pubblica

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 2 Spese in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	15.000,00	0,00	0,00

Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA 0901: Difesa del suolo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.3 Monitoraggio - in collaborazione con la Regione, i Comuni interessati e gli altri Enti interessati - dello stato di manutenzione degli argini ai fini della sicurezza idraulica e stimolo agli Enti preposti secondo il riparto di competenze	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 0902: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.2 Bonifica area ex SIAPA	3.2.1 Acquisizione dell'area inquinata	X		
	3.2.2 Prosecuzione attività di messa in sicurezza e bonifica	X	X	X
	3.2.3 Ricerca fonti di finanziamento per completamento bonifica e riconversione	X	X	X
4.3 Un patrimonio pubblico più funzionale e maggiormente attrattivo	4.3.3 Elaborare un piano per programmare gli interventi di manutenzione del verde pubblico - per promuovere nuovi interventi di inserimento di piante, fiori e alberi - nonché incremento delle aree di sgambamento cani	X	X	X
4.4 Promozione del territorio e delle sue peculiarità	4.4.1 Promuovere politiche e azioni di tutela e valorizzazione del territorio, come l'Area di Riequilibrio Ecologico " Bisana ", i parchi, i prodotti agricoli d'eccellenza, ... anche attraverso l'organizzazione di eventi e campagne promozionali.	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Gestione del verde pubblico.

Salvaguardia e tutela dell'ambiente.

Controllo e contabilizzazione del servizio in appalto manutenzione del verde.

Interventi di lotta alle zanzare.

Controllo delle emissioni gassose e fumi nell'atmosfera delle industrie insalubri e inquinanti.

Autorizzazioni allo scarico privato/pubblico.

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Macchina agricola fiat 540 targa AR 570 M

Motocarro piaggio targa DT 41176

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	51.800,00	51.800,00	51.800,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.150.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 02	2.201.800,00	51.800,00	51.800,00

PROGRAMMA 0903: Rifiuti

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.1 Revisione del sistema di gestione dei rifiuti che – partendo dalle istanze dei cittadini – persegua alti livelli di differenziazione e miglioramenti nella tariffazione (sostenendo i comportamenti virtuosi e sanzionando i trasgressori) ed incentivi azioni di riduzione dei rifiuti e il riuso, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione.	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Piani di igiene ambientale (raccolta RSU e differenziata in collaborazione con il gestore).
Controllo e contabilizzazione del servizio di igiene ambientale.

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	808.050,00	808.050,00	808.050,00
Totale Programma 03	808.050,00	808.050,00	808.050,00

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA 1002: Trasporto pubblico locale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.3 Mantenimento e, se possibile, potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale , anche in coerenza con il Piano Urbano di Mobilità Sostenibile della Città Metropolitana	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1005: Viabilità e infrastrutture stradali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.4 Una viabilità più curata e che colleghi meglio il territorio	3.4.1 Interventi di miglioramento della viabilità esistente attraverso interventi di manutenzione ordinaria più frequente, aumenti punti illuminazione pubblica, sistemi dissuasori della velocità e per una maggiore sicurezza di pedoni e ciclisti specie negli attraversamenti pedonali	X	X	X
	3.4.2 Completamento piste ciclabili e valutazione ulteriori elementi viari di collegamento tra le frazioni e verso i comuni limitrofi	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Monitoraggio costante del sistema stradale, di illuminazione pubblica, degli immobili.

Gestione e controllo delle squadre interne di manutenzione stabili, infrastrutture e spargimento sale.

Arredo urbano e relativa progettazione e pianificazione.

Lavori di manutenzione ordinaria viabilità rappezzi, asfaltatura, fossi e scoli, opere murarie, pozzetti

Segnaletica stradale orizzontale e verticale, secondo le norme del codice della strada e della sicurezza.

Manutenzione del magazzino comunale

RISORSE UMANE

N. 1 Collaboratore tecnico

N. 1 Esecutore tecnico

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Autocarro daily targa AG 391 BF

Autocarro fiat ducato targa BN 438 RZ

Autocarro fiat iveco targa BO E80674

Autoveicolo fiat daily targa BO E73262

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	241.005,00	236.370,00	236.470,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	126.000,00	114.800,00	70.000,00
Totale Programma 05	367.005,00	351.170,00	306.470,00

Missione 11: Soccorso civile

Il servizio di protezione civile è gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1101: Sistema di protezione civile

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.4 Monitoraggio della funzione conferita relativa alla Protezione Civile , in un'ottica di collaborazione e di coinvolgimento delle associazioni di volontariato	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	35.950,00	25.950,00	15.950,00
Totale Programma 01	35.950,00	25.950,00	15.950,00

Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Le funzioni del settore sociale sono gestito attraverso l'Unione Reno Galliera.

PROGRAMMA 1201: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.3 Mantenimento dei servizi per l'infanzia e scolastici di qualità (conferiti all'Unione Reno Galliera), orientati al benessere dei minori ed attenti ai bisogni delle famiglie, in un'ottica d'integrazione generale	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione dell'asilo nido

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	201.200,00	201.200,00	201.200,00
Totale Programma 01	201.200,00	201.200,00	201.200,00

PROGRAMMA 1202: Interventi per disabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.4 Azioni di sostegno alla disabilità nelle scuole e valorizzazione del lavoro educativo nei servizi conferiti all'Unione Reno Galliera, nonché di socializzazione e di sostegno alla genitorialità ed alle necessità di conciliazione delle famiglie	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 2 Spese in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale Programma 02	20.000,00	20.000,00	20.000,00

PROGRAMMA 1203: Interventi per gli anziani

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera - Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione della casa protetta

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1204: Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.5 Un sistema integrato e trasversale di welfare sociale: impegno all'innovazione dei servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie, ... per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni ed ai cambiamenti sociali e demografici, oltre ad azioni ed interventi finalizzati all'integrazione degli adulti stranieri, di generale contrasto alla povertà e di sviluppo delle politiche abitative	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1205: Interventi per le famiglie

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.6 Miglioramento della fruibilità dei centri medici di San Venanzio e Galliera antica ed implementazione nuovi servizi per la cittadinanza	X	X	
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera – Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Manutenzione dei locali al servizio della collettività

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera – Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	422.910,00	392.910,00	372.910,00
Totale Programma 05	422.910,00	392.910,00	372.910,00

PROGRAMMA 1207: Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.1 Sviluppo, attraverso l'Unione Reno Galliera, di politiche distrettuali sul tema del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari , revisione del sistema delle deleghe minori e anziani all'AUSL, costruzione del percorso di creazione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale	X	X	X
	1.1.2 Perseguire – attraverso l'Unione Reno Galliera – l'attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello distrettuale	X	X	X

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE UMANE

Personale dell'Unione Reno Galliera

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	8.900,00	8.900,00	8.900,00
Totale Programma 07	8.900,00	8.900,00	8.900,00

PROGRAMMA 1208: Cooperazione e associazionismo

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
2.2 Coinvolgimento della cittadinanza nelle politiche pubbliche	2.2.1 Attivazione di forme di rappresentanza settoriale o tematica della cittadinanza	X	X	
2.5 La rete dell'associazionismo e del volontariato: ricchezze da sostenere	2.5.1 Sostegno alle attività delle associazioni , per arricchire la pur già importante "offerta", anche di servizi, ed avvicinare al volontariato (singolo o associato) quante più persone possibile	X	X	X
	2.5.2 Promozione delle iniziative delle associazioni locali e collaborazione alla loro organizzazione	X	X	X

RESPONSABILE

Imbriani Rossana

RISORSE UMANE

Personale del Settore amministrativo

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1209: Servizio necroscopico e cimiteriale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.7 Monitoraggio e possibile miglioramento dei servizi necroscopici e cimiteriali	X	X	X
3.5 Sicurezza ad ampio raggio per una migliore qualità della vita	3.5.5 Programma complessivo di manutenzioni delle strutture ed infrastrutture pubbliche per incrementarne la sicurezza	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Il servizio cimiteriale assicura l'istruttoria degli atti amministrativi.

Cura il rapporto con l'utenza per le informazioni, cura la vendita di manufatti.

Si occupa della tenuta e aggiornamento delle mappe cimiteriali.

Gestisce le pratiche di tumulazione, estumulazione, inumazione, esumazione e cremazione.

Rilascia le autorizzazioni di trasporto salme.

Manutenzione dei cimiteri

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	27.850,00	27.850,00	27.850,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	550.000,00	0,00	0,00
Totale Programma 09	577.850,00	27.850,00	27.850,00

Missione 14: Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA 1401: Industria, PMI e artigianato

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

PROGRAMMA 1402: Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
4.1 Un paese che coniughi crescita e sviluppo, tradizione ed identità	4.1.1 Sostegno alle realtà (commerciali, produttive, artigiane, imprenditoriali ed industriali) presenti sul territorio ed azioni incentivanti per l'avvio di nuove imprese ed attività	X	X	X
	4.1.2 Operare, di concerto con il Comitato Operatori Economici, per uno sviluppo del marketing territoriale , anche attraverso la partecipazione a bandi di co-finanziamento, per incrementare il numero di attività e di servizi presenti sul territorio comunale	X	X	X
	4.1.3 Stimolare una maggior partecipazione di operatori economici locali alle procedure ristrette per affidamento di lavori e servizi	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

ATTIVITA' PERMANENTI

Prevede i criteri per la determinazione degli orari dei negozi, dei pubblici esercizi.

Adempimenti amministrativi in materia di apicoltura.

Adempimenti per le convenzioni inerenti i finanziamenti agevolati ad attività commerciali e di servizio.

E' stato istituito lo Sportello dei Consumatori.

RISORSE UMANE

Personale del Settore Pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	26.750,00	26.750,00	26.750,00
Totale Programma 02	26.750,00	26.750,00	26.750,00

Missione 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA 1501: Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.1 Sviluppo di politiche integrate attente alle diverse nuove fragilità, alle famiglie, al benessere dei minori e che favoriscano interventi per anziani e diversamente abili	1.1.8 Perseguire – attraverso l’Unione Reno Galliera – l’attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale, all’interno del Piano di Zona, e di Unione per lo sviluppo di servizi e politiche attive per il lavoro	X	X	X

RESPONSABILE

Pirani Catia

RISORSE UMANE

Personale del Settore economico finanziario

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell’inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale Programma 01	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA 1601: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.3 Valorizzazione della vocazione agricola del territorio	3.3.1 Collaborazione con gli imprenditori agricoli e le associazioni di categoria per la realizzazione di attività ed iniziative per sensibilizzare i cittadini all'attenzione sui prodotti locali	X	X	X
	3.3.2 Coinvolgimento e partecipazione del mondo agricolo nei processi relativi ai nuovi strumenti di pianificazione urbanistica , oltre al confronto sulle diverse esigenze dello stesso ed alle necessità di sua rappresentanza a livello locale e territoriale	X	X	
	3.3.3 Ascolto e attenzione alle problematiche degli agricoltori , prevenzione delle attività predatorie ed azioni di incentivazione e tutela del mondo agricolo	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale Programma 01	3.000,00	3.000,00	3.000,00

Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA 1701: Fonti energetiche

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
3.1 Una politica ambientale che guardi al futuro: sicurezza, sviluppo sostenibile e risparmio energetico	3.1.2 Azioni volte ad ottenere un maggior efficientamento energetico degli edifici pubblici , promuovere politiche di risparmio energetico rivolte alla cittadinanza, di adozione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) che indichi le azioni chiave che si intendono intraprendere.	X	X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	100,00	100,00	100,00
Totale Programma 01	100,00	100,00	100,00

Missione 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

PROGRAMMA 1801: Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	2020	2021	2022
1.4 Monitoraggio e verifica servizi e funzioni conferiti all'Unione Reno Galliera	1.4.1 Analisi costi / benefici e verifica della efficienza economica ed organizzativa e valutazione strategica	X	X	X
	1.4.2 Approfondimento delle possibili azioni di miglioramento, revisione o adeguamento dei servizi e funzioni già conferiti e degli strumenti regolamentari ed organizzativi		X	X

RESPONSABILE

Pedriali Stefano

RISORSE UMANE

Personale del Settore pianificazione e gestione del territorio

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

Missione 19: Relazioni internazionali

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 20: Fondi e accantonamenti

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

PROGRAMMA 2001: Fondo di riserva

RESPONSABILE

Pirani Catia

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	31.394,00	28.744,00	30.644,00
Totale Programma 01	31.394,00	28.744,00	30.644,00

PROGRAMMA 2002: Fondo crediti di dubbia esigibilità

RESPONSABILE

Pirani Catia

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Totale Programma 02	105.000,00	105.000,00	105.000,00

PROGRAMMA 2003: Altri fondi

RESPONSABILE

Imbriani Rossana

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Titolo 1 Spese correnti	2.650,00	2.650,00	2.650,00
Totale Programma 03	2.650,00	2.650,00	2.650,00

Missione 50: Debito pubblico

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 60: Anticipazioni finanziarie

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Missione 99: Servizi per conto terzi

Per questa Missione non sono previsti attualmente obiettivi strategici da conseguire nel corso del mandato.

Altri programmi non strategici

PROGRAMMA 9901: Servizi per conto terzi e Partite di giro

RESPONSABILE

Unione Reno Galliera

RISORSE FINANZIARIE

	2020	2021	2022
Spese per conto terzi e partite di giro	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale Programma 01	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Riepilogo generale della spesa per missioni

Cod.	Missione	2020	2021	2022
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.271.401,00	1.312.042,00	1.312.042,00
02	Giustizia	0,00	0,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	97.950,00	97.950,00	97.950,00
04	Istruzione e diritto allo studio	663.350,00	2.592.050,00	668.350,00
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	131.750,00	131.750,00	131.750,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	124.750,00	124.750,00	124.750,00
07	Turismo	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	24.600,00	9.600,00	9.600,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.009.850,00	859.850,00	859.850,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	367.005,00	351.170,00	306.470,00
11	Soccorso civile	35.950,00	25.950,00	15.950,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.230.860,00	650.860,00	630.860,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	26.750,00	26.750,00	26.750,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	3.000,00	3.000,00	3.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	100,00	100,00	100,00
18	Relazioni con le autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	139.044,00	136.394,00	138.294,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto di terzi	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
	TOTALE	8.127.360,00	7.323.216,00	5.326.716,00

5. VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Organismi gestionali esterni

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi al mese di dicembre 2018:

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	% POSSESSO
<i>FUTURA Scrl</i>	102.000,00	1.489,02	1,46%
<i>HERA Spa</i>	1.489.538.745,00	602.882,00	0,04%
<i>AFM Spa</i>	34.560.470,28	5.164,57	0,015%
<i>LEPIDA Scpa</i>	65.526.000,00	1.000,00	0,0015%
<i>SUSTENIA Srl</i>	34.907,00	2.383,00	6,830%
<i>Se.R.A. Srl</i>	100.000,00	8.713,00	8,713%

Come anticipato nella Sezione Strategica del DUP, le partecipazioni possedute dal Comune di Galliera, non raggiungono la quota utile per permettere all'ente di attuare politiche di indirizzo nei confronti della società, tantomeno assegnare obiettivi agli organismi facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica".

Al fine di poter meglio valutare le partecipazioni possedute dall'ente ed i principali dati sulla gestione delle società stesse, si rinvia pertanto alle seguenti tabelle riepilogative, che mettono in rilievo sia dati di natura giuridica che economica alla data del 31/12/2018.

FUTURA SCRL			
Servizio/i erogato/i	Formazione professionale		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	102.000,00	102.000,00	102.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	128.906,00	145.359,00	207.641,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	1.055,00	23.325,00	63.745,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

HERA SPA			
Servizio/i erogato/i	Multiutility energia		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	1.489.538.745	1.489.538.745	1.489.538.745
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	2.260.942.880	2.313.277.515	2.335.175.923
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	144.687.056	170.415.559	195.139.030
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	54.259,38	57.273,79	60.288,20

AFM SPA			
Servizio/i erogato/i	Farmacie		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	34.560.470,00	34.560.470,00	34.560.470,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 marzo</i>	39.220.909,00	39.101.569,00	39.659.163,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	1.956.774,00	1.739.574,00	2.210.134,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	277,79	246,95	313,76

LEPIDA SCPA			
Servizio/i erogato/i	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazioni		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	65.526.000,00	65.526.000,00	65.526.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	67.490.699,00	67.801.850,00	68.351.765,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	457.200,00	309.150,00	538.915,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

SUSTENIA SRL			
Servizio/i erogato/i	Lotta biologica e integrata a basso impatto ambientale		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	34.907,00	34.907,00	34.907,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	122.376,00	153.730,00	194.184,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	8.647,00	33.657,00	43.149,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	0,00	0,00	0,00

SE.R.A. SRL			
Servizio/i erogato/i	Ristorazione scolastica		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<i>Capitale sociale o Patrimonio di dotazione</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
<i>Patrimonio netto della società al 31 dicembre</i>	428.088,00	422.027,00	458.956,00
<i>Risultato d'esercizio (conto economico della società)</i>	242.814,00	195.938,00	206.929,00
<i>Utile netto a favore dell'Ente</i>	17.600,26	14.812,11	16.990,15

Sezione Operativa

(SeO)

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrize non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Le innovazioni normative di questi ultimi anni, e l'accresciuta necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento d'ottica nella valutazione del ruolo della gestione patrimoniale, in particolare nel settore degli Enti Locali.

Il patrimonio non è più considerato in una visione statica, quale mero complesso dei beni dell'Ente di cui deve essere assicurata la conservazione, ma in una visione dinamica, quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità d'erogazione di servizi e di promozione economica, sociale e culturale della collettività di riferimento.

Negli ultimi anni, i provvedimenti legislativi che si sono occupati di patrimonio immobiliare degli enti pubblici sono andati moltiplicandosi, ma una vera innovazione è stata introdotta dall'art. 58, comma 1, della legge n. 133 del 6 agosto 2008, che prevedeva: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base dei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliare da allegare al bilancio di previsione".

Nel triennio 2020-2022 non sono previste dismissioni immobiliari.

3. PIANO TRIENNALE DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI CUI ALL'ART.2, COMMI 594 E 599 DELLA LEGGE N. 244/2007

In un apparato amministrativo ispirato a criteri di efficienza, efficacia ed economicità, in linea con la innovativa normativa statale, si impone a tutte le pubbliche amministrazioni un parsimonioso utilizzo delle risorse finanziarie destinate ai bisogni interni degli uffici, a discapito degli investimenti e degli interventi volti a soddisfare, nel modo più puntuale, le necessità degli utenti. Per questo motivo il contenimento delle spese per l'acquisto di beni e servizi necessari al funzionamento delle strutture è divenuto un obiettivo fondamentale a cui tende, da anni, il legislatore, prevedendo limiti alle spese di personale, la razionalizzazione delle strutture burocratiche, la riduzione delle spese per incarichi di consulenza, per le autovetture di servizio, di rappresentanza, di gestione degli immobili, ecc.

In questo contesto i commi da 594 a 599 dell'articolo 2 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 dispongono che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, tra cui anche gli enti locali, adottino piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo e a ridurre le spese connesse all'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, anche informatiche (telefoni, computer, stampanti, fax, fotocopiatrici);
- autovetture di servizio;
- beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

DOTAZIONI STRUMENTALI

Premessa

La gestione delle dotazioni informatiche è effettuata dal servizio informatico dell'Unione Reno Galliera che svolge l'attività per tutti gli Enti facenti parte dell'Unione.

L'acquisto generalizzato dei personal computer è già attivo dall'anno 2009 e dal 2010 è stato integrato con l'acquisto delle stampanti con conseguenti migliori risultati in termini funzionali ed economici. L'Unione Reno Galliera detiene la proprietà delle apparecchiature e le concede in uso gratuito ai Comuni aderenti.

Ricognizione della situazione esistente

Le fotocopiatrici sono 3 a noleggio.

Le fotocopiatrici sono condivise dagli uffici e vengono pertanto utilizzate come stampanti al fine della graduale eliminazione delle singole stampanti locali collegate ai PC.

- sono attualmente in uso:

21 personal computer,

22 monitor,

13 stampanti,

3 etichettatrici,

3 fotocopiatrici,

1 fax;

- sono in uso n. 6 cellulari:

1 al sindaco,

1 al settore amministrativo

4 al settore pianificazione e gestione del territorio;

- sono in essere n. 13 linee telefoniche (comprese adsl e fax).

Per la sicurezza del sistema, ad ogni postazione individuale vengono assegnate password personali specifiche per l'accesso alla rete ed ai singoli applicativi. Le password devono essere "complesse" cioè contenere maiuscole, minuscole, numeri e caratteri speciali.

Misure in corso

Sono già stati realizzati alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

- La sostituzione delle stampanti a colori abbinata a postazioni di lavoro singolo con stampanti di rete.
- Già attuata la sostituzione delle stampanti a getto d'inchiostro con stampanti laser.
- La graduale sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta.
- Il monitoraggio del numero delle fotocopie bianco e nero.
- Il monitoraggio, mediante contatore, del numero di fotocopie a colori.
- La sostituzione dei monitor con modelli LCD che permettono di ridurre il consumo di energia elettrica.

- La procedura informatica per il download sia del cedolino dello stipendio che del cartellino orario, oltre a tutti gli adempimenti connessi al servizio paghe.
- L'introduzione dell'albo elettronico con progressiva riduzione della carta.
- Incremento dell'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio dei files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica.
- Implementazione della quota percentuale della corrispondenza in entrata ed in uscita tra Pubbliche Amministrazioni gestita attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica.
- Passaggio della telefonia alla modalità voice over IP del centralino telefonico del Comune e di alcune delle linee telefoniche attive che ha ridotto i costi telefonici.
- Adesione della convenzione Intercenter per la telefonia fissa e mobile. Utilizzo di sim card prepagata ricaricabile per la quale non è previsto il pagamento della tassa di concessione governativa.
- Incremento dell'archiviazione digitale: adesione al sistema PARER "Polo Archivistico Regionale" per l'archiviazione dei documenti digitali.
- Incremento dell'offerta di servizi digitali: adesione al ANA-CNER "Sistema Interoperabile di accesso ai dati anagrafici" per la consultazione on line dei dati anagrafici da parte di ordini professionali ed organizzazioni – Notai, Avvocati, Arma di Carabinieri etc. – convenzionati, e per la produzione di certificati anagrafici da parte dei cittadini, registrati.
- Disincentivazione dell'utilizzo dei documenti cartacei anche attraverso l'acquisizione di programmi gestionali comuni per tutti gli enti dell'Unione Reno Galliera.
- Lo smistamento del protocollo in maniera esclusivamente elettronica per la gestione documentale informatica migliorando l'efficienza amministrativa.
- Utilizzo del mandato informatico e firma digitale nei rapporti con il Tesoriere.
- Introduzione del sistema informatizzato di fatturazione elettronica attraverso l'integrazione della procedura di gestione del protocollo con gli applicativi in uso per la gestione delle registrazioni attive e passive delle fatture e del relativo ciclo di liquidazione e pagamento.
- Utilizzo della firma digitale sui principali atti amministrativi: deliberazioni, determinazioni, liquidazione di fatture, mandati e reversali.

Misure previste

- Conferma di tutte le misure già in corso.
- Progressiva eliminazione delle stampanti abbinata a postazioni di lavoro singole.
- Aumentare la corrispondenza in entrata tra Pubbliche Amministrazioni con la modalità elettronica attraverso l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica già attivo presso l'attuale Ufficio Protocollo.
- Incrementare l'utilizzo della scannerizzazione dei documenti e l'invio di files per i passaggi interni attraverso la posta elettronica.
- Fornire ulteriori nuovi programmi operativi comuni per tutti gli enti dell'Unione Reno Galliera.
- Non sono previste dismissioni di dotazioni strumentali al di fuori dei casi di guasto irreparabile o di obsolescenza dell'apparecchiatura. L'eventuale dismissione di una apparecchiatura da una postazione di lavoro derivante da una razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali complessive comporterà la sua riallocazione in altra postazione o area di lavoro fino al termine del suo ciclo di vita.
- Applicazione delle norme in materia di sicurezza previste dalla normativa vigente.
- Azioni volte alla dematerializzazione per una gestione documentale completamente informatica, con la finalità di migliorare l'efficienza interna degli uffici anche attraverso l'eliminazione dei registri cartacei e riduzione della produzione di copie cartacee.
- Proseguimento nell'utilizzo delle convenzioni Consip o Intercenter per il servizio di telefonia fissa, trasmissione dati e telefonia mobile.
- Campagne di sensibilizzazione (poche stampe, stampe f/r).
- Aumento noleggi stampanti.

AUTOVETTURE

Premessa

L'Ente non dispone delle c.d. auto blu, né ad uso esclusivo né ad uso non esclusivo: in particolare il parco autovetture comunale risponde alle esigenze essenziali dell'Ente essendo rivolto esclusivamente ad assicurare le necessità di mobilità dei dipendenti ed amministratori all'interno e all'esterno dell'Ente.

Gli automezzi vengono utilizzati esclusivamente per scopi istituzionali e di servizio per le molteplici attività che l'Ente è chiamato a svolgere con caratteristiche ed allestimenti specifici a seconda delle attività e funzioni del Settore/Servizio a cui sono assegnate e pertanto non sostituibili con mezzi alternativi.

Ricognizione della situazione esistente

Il parco macchine attualmente è di 8 mezzi dei quali 2 fiat punto sono a disposizione di Dipendenti ed Amministratori per spostamenti attinenti l'attività di servizio (corsi di formazione, riunioni fuori sede ecc.) e 6 tra autocarri, mezzi di trasporto merci e attrezzature.

Due mezzi hanno alimentazione a benzina/metano mentre gli altri automezzi sono alimentati a gasolio.

Misure in corso

- Sono stati sostituiti i mezzi a benzina con altri ad alimentazione benzina/metano.
- E' stato eliminato un mezzo non più utilizzabile.
- L'impiego dei mezzi si limita a compiti istituzionali e di servizio e ciascuno di essi è dotato di un foglio nel quale vengono registrati i nominativi dei dipendenti, le date ed i luoghi di destinazione fuori Comune.
- Utilizzo di fuel card convenzionate per il rifornimento di carburante attraverso convenzioni Consip.
- Dismissione nel corso degli anni di mezzi vetusti e non conformi alle norme antinquinamento.
- Uso di mezzi alternativi per i piccoli spostamenti all'interno del Comune (biciclette) e per le missioni fuori Comune (treno, mezzi pubblici, etc.).

Misure previste

- Conferma di tutte le misure già in corso.
- Si cercherà di non incrementare i costi di gestione dei mezzi.
- In caso di eventuali sostituzioni di veicoli, si farà ricorso a mezzi che garantiscono un minor impatto ambientale e minor consumo di carburante.
- Eliminazione dei mezzi non più efficienti o inutilizzati.
- Costante monitoraggio dell'utilizzo dei mezzi.
- Ridefinizione il fabbisogno di automezzi per ottimizzare il rapporto tra risorse impiegate e risultati ottenuti, attraverso una ricognizione effettuata dal Settore Pianificazione e gestione del Territorio in relazione alle esigenze dei diversi servizi dell'Ente valutando il ricorso al noleggio, individuando gli automezzi da dismettere in base al grado di obsolescenza raggiunto, che rende anti-economico l'utilizzo di questi mezzi a causa degli elevati costi di manutenzione e di consumo insieme alla presenza di sistemi di alimentazione o di carburazione ad alto impatto ambientale ed economico.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO

Premessa

La totalità del patrimonio residenziale immobiliare del Comune di Galliera è oggi utilizzato come ERP e pertanto soggetto all'applicazione della normativa vigente che ne prevede la destinazione ai soggetti più disagiati dal punto di vista economico e sociale, per cui i relativi interventi di politica abitativa non possono essere, se non solo in minima parte, riconducibili a misure di razionalizzazione per il contenimento delle spese di funzionamento.

Gli alloggi ERP di proprietà comunale sono stati trasferiti ad ACER (Azienda Casa Emilia Romagna) ai sensi della Legge Regionale n.24 del 08/08/2001, che disciplina in modo organico il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e che ha disposto l'unificazione in capo ai Comuni della titolarità del patrimonio Erp.

Si dà atto che non sono presenti alloggi di servizio.

Ricognizione della situazione esistente

Per gli immobili in proprietà ad uso abitativo la situazione risulta la seguente:

n. 66 alloggi

n. 22 posti auto

n. 6 autorimesse

utilizzati come ERP - Edilizia Residenziale Pubblica – gestiti da ACER (Azienda Casa Emilia Romagna).

Misure in corso

Le politiche in materia di Edilizia Residenziale Pubblica includono l'attuazione di un programma di recupero, manutenzione e razionalizzazione degli alloggi Erp, realizzato mediante contributi regionali.

Valutazione delle azioni necessarie per il reinvestimento delle risorse derivanti dai proventi dei canoni per effettuare interventi di manutenzione e ripristino degli alloggi da riassegnare.

Misure previste

Prosecuzione nell'attuazione delle misure in corso.

RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Dei risultati derivanti dall'applicazione delle sopracitate misure dovrà essere redatta a consuntivo di ogni anno apposita relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Nella relazione dovranno essere indicati:

lo stato di attuazione di ogni singola misura;

le percentuali di risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario precedente;

le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi.

4. PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che vengono ricompresi in questa sezione del DUP.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	192.370,00	0,00	192.370,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	2.700.000,00	1.731.330,00	0,00	4.431.330,00
totale	2.700.000,00	1.923.700,00	0,00	4.623.700,00

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

Il referente del programma

Pedrali Stefano

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
Pedriali Stefano

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Ammine (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0104068037120200002	02	G76D15002920002	2020	Pedrali Stefano			008	037	028		03 - Recupero	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Bonifica sito inquinato area ex Siapa		2.150.000,00	0,00	0,00	0,00	2.150.000,00	0,00		0,00		
L0104068037120200003	03		2020	Pedrali Stefano			008	037	028		04 - Ristrutturazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Ripristino danni sismici cimitero San Venanzio	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L0104068037120200001	01	G7419000420005	2021	Pedrali Stefano			008	037	028		07 - Manutenzione straordinaria	11.70 - Scuole e istituzioni	Miglioramento sismico scuola primaria		0,00	1.923.700,00	0,00	0,00	1.923.700,00	0,00		0,00		
															2.700.000,00	1.923.700,00	0,00	0,00	4.623.700,00	0,00		0,00		

Note:

Il referente del programma
Pedriali Stefano

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- . priorità massima
- . priorità media
- . priorità minima

Tabella D.4

- . finanza di progetto
- . concessione di costruzione e gestione
- . sponsorizzazione
- . società partecipate o di scopo
- . locazione finanziaria
- . contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella D.5

- . modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
- . modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
- . modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- . modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- . modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L01040680371202000002	G76D15002920002	Bonifica sito inquinato area ex Siapa	Pedrali Stefano	2.150.000,00	2.150.000,00	AMB							
L01040680371202000003		RIPRISTINO DANNI SISMICI CIMITERO SAN VENANZIO	Pedrali Stefano	550.000,00	550.000,00	CPA	1						

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il Referente del programma

Pedriali Stefano

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Pedriali Stefano

5. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il nuovo Codice degli appalti ha introdotto l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti per tutte le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori.

I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

Il programma biennale di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti annuali devono indicare gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 euro.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio.

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	110.000,00	220.000,00	330.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00
totale	110.000,00	220.000,00	330.000,00

Il referente del programma

Pedriali Stefano

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(1) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato					
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)	codice AUSA	denominazione		
S01040680371202000001	2020						Servizi		gestione integrata e degli impianti elettrici e termici		Pedriali Stefano			110.000,00	220.000,00	220.000,00	550.000,00	0,00					
														110.000,00 (13)	220.000,00 (13)	220.000,00 (13)	550.000,00 (13)	0,00 (13)					

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
7. 9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. si, CUI non ancora attribuito
4. si, interventi o acquisti diversi

Il referente del programma

Pedrali Stefano

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON
AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma

Pedriali Stefano

PROT. 13754
DEC 14/12/2019

COMUNE DI GALLIERA

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 41

Data 30 Novembre 2019

OGGETTO: Parere sul Documento Unico di Programmazione 2020/2022 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000)

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 29/10/2019, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Galliera per gli anni 2020-2022;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Dato atto che:

- nel Comune di Galliera in data 26 maggio 2019 si sono svolte le elezioni amministrative;

- lo Statuto del Comune all'art. 14 "Linee programmatiche di mandato" prevede che "Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo insediamento, sono presentate da parte del Sindaco, sentita la Giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.";

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/06/2019 ad oggetto: "Esame delle condizioni di candidabilità, di eleggibilità e di compatibilità del sindaco e dei consiglieri comunali. Giuramento del sindaco" si è provveduto a convalidare la proclamazione, avvenuta in data 27 maggio 2019, dell'elezione alla carica di Sindaco;

- con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 29/10/2019, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024;

- il punto 8 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio", dispone che il DUP deve essere presentato al Consiglio Comunale contestualmente alla conclusione del procedimento di presentazione ed approvazione delle linee programmatiche di mandato;

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente.

Considerato che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

CONSIDERATO

Che l'Organo di revisione ha verificato:

a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1:

il DUP individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo. Il documento è completo ed in linea con i contenuti previsti dal principio contabile all.4/1.

b) analisi delle condizioni esterne ed interne e coerenza con il quadro normativo sovraordinato:

Il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/10/2019 ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

c) giudizio di coerenza ed attendibilità contabile con particolare riguardo per:

c.1) valutazione dei mezzi finanziari a disposizione:

Il DUP individua gli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. E' stata effettuata un'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni e sono stati garantiti gli equilibri della situazione corrente e generale del bilancio.

c.2) fabbisogno finanziario degli investimenti da realizzazione e impatti sulla spesa corrente:

La realizzazione delle opere pubbliche è stata individuata con l'indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento. Tutti gli investimenti sono finanziati con contributi regionali ed oneri di urbanizzazione.

c.3) la compatibilità con i vincoli di finanza pubblica:

La legge n. 243/2012 ha dato attuazione al principio costituzionale del pareggio di bilancio, secondo il quale tutte le amministrazioni pubbliche devono perseguire l'equilibrio tra entrate e spese di bilancio e la sostenibilità del debito. Il DUP rispetta tali vincoli per il triennio 2020/2022.

d) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;

e) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n. 83 del 23/10/2019;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2020-2022, non è stato approvato nel DUP;

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2020-2022 di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 è stato oggetto di deliberazione della C.C. n. 40 del 09/09/2019;

4) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), non sono previste alienazioni;

5) Programma biennale di forniture e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato inserito nel DUP;

6) Giudizio di coerenza ed attendibilità contabile

Lo schema di bilancio di previsione è attendibile e congruo rispetto alle previsioni contenute nel Dup;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

